
ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.
Via Triggiani n.9, Novara
Capitale sociale Euro 7.839.567,00 i.v.
C.F. e p. I.V.A. n. 02078000037
Registro delle Imprese di Novara n. 02078000037

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 5.139.512, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 14.970.169 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 1.740.242.

Con riferimento alle imposte, le stesse si riferiscono ad IRES, IRAP e imposte sostitutive di competenza dell'esercizio, per complessivi euro 2.744.094, e all'iscrizione di crediti per imposte anticipate, per euro 1.003.852.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel 2022 il territorio in cui opera la Vostra società è stato interessato da una intensa e prolungata crisi idrica, dovuta alla drammatica riduzione delle precipitazioni piovose (-54%) rispetto alla media del periodo 1991-2020. Il fenomeno ha riguardato l'intero nord Italia, tanto da indurre il Consiglio dei ministri a decretare, nel mese di luglio 2022, lo stato di emergenza in Piemonte ed in altre quattro regioni. Nel nostro ATO, alcune aree della

provincia del VCO hanno subito le conseguenze più pesanti. In alcuni comuni abbiamo registrato una significativa contrazione della capacità di approvvigionamento idrico, con fonti idriche superficiali ridottesi sino al 90%. Per cercare di mitigare questi problemi, la società ha effettuato migliaia di viaggi¹ con autobotti, trasferendo oltre 74 milioni di litri d'acqua, e attivato ulteriori soluzioni in logica emergenziale (chiusure notturne, ordinanze di limitazione dei consumi, interconnessioni provvisorie, etc.). Lo sforzo organizzativo² ha determinato un impegno, nel periodo aprile-agosto, pari ad oltre 8 mila ore di straordinari³, con una media/dipendente prossima alle 300 ore.

Le aspettative in merito agli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più preoccupanti. Se, nel 2022, le falde acquifere sono riuscite a soddisfare la domanda dei clienti, ulteriori periodi di prolungata siccità, quali quelle che si stanno registrando nei primi mesi del 2023, rischiano di compromettere queste preziose riserve⁴.

Per cercare di quantificare gli impatti del *climate change*, la società ha avviato una collaborazione pluriennale con il Politecnico di Milano, per sviluppare modelli predittivi, specifici per il nostro territorio, anche sulla base delle serie pluviometriche aggiornate.

L'aumento della capacità di adattamento rispetto a tali scenari, individuato dalla Tassonomia⁵ Europea come uno dei principali *target* ambientali, si dovrà fondare sulla individuazione (e realizzazione) di nuove fonti di approvvigionamento idrico, di nuovi serbatoi di stoccaggio, di maggiori interconnessioni tra i vari acquedotti e di crescenti interventi per il ricambio delle reti idriche più compromesse. Questo sforzo si tradurrà in un maggiore impegno sia finanziario che organizzativo. A tale riguardo, la società ha deciso di predisporre, nel primo semestre del 2023, un nuovo piano degli

¹ Per maggiori dettagli si rimanda al prossimo paragrafo.

² Il nuovo modello organizzativo, che ha previsto la costituzione di una direzione operativa sganciata da quella tecnica, ha sicuramente contribuito a presidiare con maggiore efficacia l'emergenza idrica sul territorio.

³ Per i soli interventi legati all'emergenza idrica.

⁴ Alcune stime indicano che, nell'area borgomanerese, le falde siano attualmente intorno al 50% della loro capacità.

⁵ Regolamento europeo 2020/852 del 18 giugno 2020.

investimenti, che dovrà consentire di fronteggiare tali mutate condizioni ambientali. *Item*, dovrà essere predisposto un nuovo piano economico-finanziario per verificare se (e in che misura) tali maggiori investimenti potranno essere finanziati.

Tra le principali operazioni realizzate nel corso dell'esercizio, si segnala che, nel mese di agosto 2022, la società è risultata aggiudicataria di un finanziamento⁶ del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) dell'importo di 16 milioni di euro. Il progetto proposto, del valore complessivo di 20 milioni di euro, è finalizzato alla digitalizzazione e alla riduzione delle perdite delle reti idriche in 12 Comuni, utile quindi anche ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

I flussi economici dell'esercizio hanno risentito negativamente sia del contesto fortemente inflattivo che degli interventi emergenziali legati alla crisi idrica. Tra i costi operativi, quelli relativi ai consumi energetici, sono cresciuti dai 7,4 milioni di euro del 2021 ai 10,7 milioni di euro del 2022. La scelta di sottoscrivere contratti di fornitura a prezzo fisso, sia per la bassa che per la media tensione, ha comunque consentito di mitigare l'impennata dei prezzi registrata nel corso dell'esercizio. Il *tax credit* riconosciuto su tali costi ci ha permesso di recuperare un importo pari a 1,2 milioni di euro con il meccanismo della compensazione. In crescita significativa risultano, altresì, i costi per la manutenzione delle infrastrutture e per l'acquisto di prodotti chimici, come si preciserà nel seguito.

Con riferimento ai volumi fatturati ai clienti, la nostra azienda nell'esercizio ha erogato 37,8 milioni di metri cubi di acqua potabile (a misura e a *forfait*), rispetto ai 38,3 milioni di metri cubi del 2021 (-1,15%). Sulla riduzione dei consumi hanno sicuramente influito la limitata disponibilità della risorsa, in alcuni Comuni del VCO, e le ordinanze sindacali (accompagnate da campagne di sensibilizzazione a mezzo stampa) per limitarne l'utilizzo. I ricavi delle vendite, alla luce dell'incremento tariffario riconosciuto da ARERA con delibera n.397/2022/R/IDR del 2 agosto 2022 (θ 2022 pari all'8,23%), sono in crescita rispetto al 2021 (+ 2,5%). L'effetto

⁶ Decreto del Direttore Generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims) del 24 agosto 2022.

dell'incremento tariffario è stato in parte assorbito dai minori consumi *ut supra*, dalla riduzione dei ricavi per smaltimento percolati e dal maggior valore della componente FoNI⁷. L'*ebitda* dell'esercizio risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio, ancorché risulti sostanzialmente in linea con gli obiettivi di *budget*⁸.

L'andamento dei crediti verso clienti è regolare, con un *unpaid ratio* a 24 mesi in ulteriore miglioramento (0,75% rispetto allo 0,81% del 2021). I *covenant* finanziari previsti nel contratto di finanziamento sono stati rispettati, così come meglio indicato nel seguito, e le rate⁹ di competenza dell'esercizio regolarmente versate.

Nel 2022 la società, venuto meno lo *smart working* emergenziale legato alla fase pandemica, ha introdotto lo *smart working* ordinario, all'esito di uno specifico accordo con le rappresentanze sindacali. Ha fruito dello *smart working* ordinario il 21% dei lavoratori.

Con riferimento agli obiettivi della qualità tecnica (RQTI), i *target* dell'esercizio non sono stati raggiunti. In alcuni casi, l'emergenza idrica ha inciso negativamente anche su tali indicatori. Nel prossimo paragrafo verranno analizzati e commentati puntualmente tutti i *KPI* della qualità tecnica.

Nell'esercizio sono proseguite le attività per la predisposizione della gara, mediante dialogo competitivo¹⁰, finalizzata ad individuare il soggetto cui affidare la concessione per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento dei fanghi di depurazione, prodotti dai gestori dell'ATO 1 e ATO 2. L'operazione è finalizzata a superare le persistenti difficoltà nell'individuazione di fornitori che svolgano tale servizio con continuità e a prezzi competitivi. È previsto che la gara venga bandita entro il primo semestre del 2023.

⁷ Il FoNI è una componente tariffaria che va stornata dai ricavi dell'esercizio e sospesa tra i risconti passivi, riducendo quindi formalmente il valore civilistico del MOL, senza tuttavia intaccare i flussi finanziari generati dai ricavi. Nella delibera ATO del 28.10.2020 (tariffe 2020-2023) il FoNI 2022 era stato fissato in euro 3.288.097, mentre nella delibera ATO del 12.7.2022 (tariffe 2022-2023) lo stesso è stato incrementato a euro 4.108.945.

⁸ Elidendo gli effetti (non monetari) dovuti alla variazione del FoNI e considerando i contributi in c/esercizio per i costi dell'energia elettrica e del servizio autobotti, il MOL è in linea con quello di *budget*.

⁹ Quota nominale rimborsata a Unicredit sul nuovo finanziamento pari a 6,7 milioni di euro.

¹⁰ Ai sensi dell'art.64 del d. Lgs.50/2016.

Con atto n.358 del 20 dicembre 2022, l’Autorità d’Ambito ha deliberato di affidare alla Vostra società la gestione del servizio idrico nel Comune di Antrona Schieranco a partire dal 1° gennaio 2023.

Nel corso del 2022 l’azienda ha distribuito oltre 1.300 borracce in alluminio, in parte a favore dei bambini delle scuole elementari e in parte a beneficio dei cittadini (nel corso di eventi sponsorizzati sul territorio). Le cassette dell’acqua installate nelle due province sono 38, senza variazioni rispetto al 2021. Queste iniziative sono finalizzate a promuovere l’utilizzo dell’acqua potabile, anche per ridurre la produzione di plastica e le emissioni di CO₂.

Il numero di mezzi a basso impatto ambientale al 31 dicembre 2022 era pari a cinque, di cui 3 *full electric* e 2 ibridi *plug in*. Nel corso del 2023 è prevista l’entrata in esercizio di un numero più importante di veicoli elettrici ed ibridi, in sostituzione di quelli più inquinanti.

Gli investimenti realizzati nell’esercizio, pari a 19,5 milioni di euro, risultano inferiori sia rispetto ai 21,1 milioni di euro del 2021 che rispetto agli obiettivi di *budget* (22,5 milioni di euro). L’azienda intende recuperare tale ritardo entro l’esercizio 2023. Attesa la necessità di contrastare gli effetti della crisi idrica, gli investimenti principali dell’esercizio hanno riguardato il potenziamento della capacità di emungimento, stoccaggio e distribuzione di acqua potabile – con un importo complessivo di 9,4 milioni di euro – mentre gli investimenti destinati alla tutela ambientale (potenziamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione) hanno assorbito 7,0 milioni di euro (si veda, nel seguito, nella sezione “investimenti”). Gli investimenti nel settore dell’*Information Technology* (*software* e *hardware*), sono stati pari a 1,6 milioni di euro mentre quelli legati al potenziamento del telecontrollo sono stati pari a 603 mila euro.

Nell’esercizio, la società ha organizzato corsi di formazione in materia di sicurezza, per un totale di 2.516 ore, e ulteriori attività formative, per un totale di 3.423 ore, così per complessive 5.939 ore di formazione.

In merito ai livelli di assenteismo, gli stessi risultano in aumento rispetto al precedente esercizio (si veda nella sezione “ambiente e sicurezza”), così come risulta in peggioramento l’indice infortunistico.

Nell'esercizio, la società ha completato il piano degli *audit*, sia interni che finalizzati al mantenimento o al rinnovo delle certificazioni ISO.

I contributi alle Comunità Montane sono stati accantonati nella misura ridotta del 3%¹¹ dei ricavi, come deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, mentre l'ulteriore quota del 2% viene riconosciuta sotto forma di maggiori investimenti nei territori interessati.

Anche nel 2022 l'azienda ha stanziato un fondo di solidarietà di 20 mila euro in favore di quei clienti che versano in situazione di grave disagio economico. Tale fondo, gestito per il tramite della Caritas, è stato utilizzato per l'intero importo: ne hanno beneficiato 107 utenti di 26 diversi comuni, per un totale di 180 bollette rimborsate.

La società ha erogato il servizio in 137 comuni nelle province di Novara e del VCO (come nel 2021). In 133 comuni la gestione ha riguardato l'intero ciclo idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) mentre nei restanti 4 ha riguardato solo la depurazione.

Gli abitanti residenti serviti sono stati circa 477 mila¹², per complessivi 186.380 utenti civili (erano 185.160 nel 2021) e 288 utenti industriali con scarichi autorizzati (316 nel 2021).

Oltre alla Vostra società, nell'esercizio ha operato in qualità di gestore, all'interno dell'ATO 1 Piemonte, la società Idrablu S.p.A. (in 16 comuni¹³ della provincia del VCO). I comuni di Antrona Schieranco, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Trasquera e Vanzone con San Carlo hanno gestito i servizi idrici in economia (appartengono a comunità montane e hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti). Come detto, dal 1° gennaio 2023 il Comune di Antrona Schieranco è passato in gestione alla Vostra società.

QUALITÀ DEI SERVIZI E DEI PROCESSI

¹¹ A regime, il contributo è pari al 5%.

¹² Sulla base dell'aggiornamento Istat al 1° gennaio 2021.

¹³ Idrablu ha erogato il servizio idrico integrato nei comuni di Bognanco, Calasca Castiglione, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Malesco, Masera, Montecrestese, Premia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trontano, Varzo e Villette. Beura Cardezza e Pallanzeno sono invece gestite parzialmente (la depurazione è in capo ad Acqua Novara.VCO S.p.A.).

L'andamento degli indicatori della qualità tecnica evidenzia risultati inferiori rispetto agli obiettivi dell'esercizio.

Il macro-indicatore M1 (perdite idriche), non è stato raggiunto, con perdite idriche percentuali (M1b) pari al 44,98% (rispetto al *target* del 42,87%). Tale valore non è in linea nemmeno con l'obiettivo declinato nel contratto di finanziamento, in cui l'M1b doveva risultare inferiore al 41,49%. Sulla base di tale percentuale, l'azienda risulta in classe C¹⁴. L'andamento delle perdite di rete evidenzia comunque, nell'ultimo triennio, un *trend* in progressivo miglioramento (siamo scesi dal 45,98% del 2020 al 45,12% del 2021 al 44,98% del 2022) ma con una velocità inferiore rispetto ai *target* ed agli impegni assunti con i soggetti finanziatori.

L'obiettivo relativo al macro-indicatore M2 (interruzione del servizio acquedotto) non è stato raggiunto, con una durata media delle interruzioni pari a 6,87 ore¹⁵, rispetto al limite massimo di 6 ore per rimanere in classe A. Tale valore è cresciuto significativamente rispetto al 2021 a causa della crisi idrica.

L'obiettivo (biennale) relativo al macro-indicatore M3 (qualità dell'acqua) non è stato raggiunto. In particolare, l'M3a (incidenza delle ordinanze di non potabilità) è stato pari all'1,71%, superiore all'obiettivo dello 0,005%, mentre l'M3b (tasso campioni non conformi) è risultato pari a 24,25%, superiore al *target*, fissato al 31 dicembre 2024, dell'11,14%. Anche per tale parametro, la minore disponibilità della risorsa idrica ha avuto un impatto negativo.

Con riferimento al macro-indicatore M4 (adeguatezza della rete fognaria), l'obiettivo M4a (frequenza allagamenti per km di rete fognaria) non è stato raggiunto, risultando pari a 10,21 (rispetto a un obiettivo di 5,85), mentre l'M4c (mancato controllo degli scaricatori di piena) ha migliorato il valore del 2021 (21,20% rispetto al 25,26%).

L'M5 (fanghi conferiti in discarica) non è stato raggiunto, con una percentuale pari al 23,06% (rispetto ad un obiettivo del 15%) ed un valore pari a 5.438 tonnellate (rispetto ad un obiettivo di 3.283 tonnellate). Tale

¹⁴ Le classi, ai sensi dell'allegato A della delibera ARERA 917/2017/R/IDR, vanno da A (migliori *performance*) a E (peggiori *performance*).

¹⁵ Circa 6 ore e 52 minuti.

valore risulta, di contro, inferiore rispetto al limite previsto nel contratto di finanziamento Unicredit (5.697 tonnellate).

Infine, il macro-indicatore M6 (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata) non è stato raggiunto, con un percentuale dell'11,68% rispetto all'obiettivo del 2,67%.

In merito agli indicatori della qualità contrattuale 2022, gli stessi sono stati registrati dai sistemi gestionali aziendali, raccolti nel registro unico e trasmessi¹⁶ ad ARERA in data 15 marzo 2023. Il numero di indennizzi automatici spettanti ai clienti per il mancato rispetto della delibera 655/2015 è stato pari a 732 (erano 1.024 nel 2021). Nonostante si sia registrato un decremento del 28,5% - grazie ad una più efficace gestione del nuovo sistema di fatturazione e di misurazione dei rapporti con l'utenza (CRM) - il numero di indennizzi risulta, in valore assoluto, ancora elevato.

Con riferimento alle certificazioni aziendali, al 31 dicembre 2022 la società risultava in possesso: a) della certificazione relativa alla sicurezza alimentare UNI EN ISO 22000:2005, b) della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, c) della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, d) della certificazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori ISO 45001:2018, e infine e) dell'accreditamento del laboratorio secondo la norma ISO 17025. Il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001:2016, relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, dovrebbe essere completato entro il primo semestre 2023.

I processi di captazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione di acqua potabile sono risultati regolari ed hanno consentito di garantire un prodotto in linea con gli *standard* previsti dalla normativa vigente. A tale proposito, la società, nel 2022, ha effettuato circa 118 mila determinazioni analitiche¹⁷ e, di queste, 1.450 (pari all'1,22% del totale) sono risultate non conformi, dato in lieve peggioramento rispetto alle risultanze del 2021 (in cui le non conformità erano state pari allo 0,87%). I fuori *standard* sono stati risolti, in media, nei 17 giorni successivi.

¹⁶ Invio telematico del 15 marzo 2023.

¹⁷ Nel 2021 erano state 108 mila.

Come anticipato, l'emergenza idrica dovuta alle scarse precipitazioni del 2022 ha richiesto uno sforzo organizzativo eccezionale. I viaggi per il rifornimento dei serbatoi mediante autobotti sono stati pari a 4.206, per un totale di 74.186 metri cubi trasportati ed un costo di 943 mila euro (rispetto ai 39 mila euro del 2021). Le criticità principali hanno riguardato i Comuni di San Bernardino Verbanò, Cambiasca, Mergozzo, Brovello Carpuino, Bee e Piedimulera, nella provincia del VCO.

I processi di trattamento delle acque reflue hanno consentito di immettere nei corpi idrici recettori, con continuità e senza deroghe, acque depurate nel rispetto dei limiti di cui al D.lgs.152/2006 e alla L.R. Piemonte 13/90. Nell'esercizio sono state effettuate oltre 50 mila determinazioni analitiche¹⁸ sulle acque in uscita dagli impianti di depurazione. Di queste, 689 sono risultate fuori *standard*, valore percentualmente pari all'1,38% (erano pari allo 0,98% nel 2021). Le anomalie rilevate sono state mediamente risolte in 21 giorni. Per le acque reflue, il numero di determinazioni analitiche effettuate nell'esercizio è risultato in linea con quello del precedente esercizio.

La società ha intervistato 609 utenti per valutare il grado di soddisfazione dei clienti. Su una scala di valori da 1 a 10, è emerso un livello di soddisfazione complessiva pari a 7,3 (era 7,6 nel 2021), un giudizio sulla qualità dell'acqua erogata pari a 6,9 (era 7,2 nel 2021) ed un punteggio sugli interventi effettuati dal nostro personale pari a 7,3 (era 7,6 nel 2021). Si registra, dunque, un peggioramento nel giudizio dei nostri clienti in merito alla qualità del servizio, così come percepita dagli intervistati.

Al 31 dicembre 2022 erano in funzione 2 sportelli (Novara e Verbania), aperti dal lunedì al sabato, e un *info point* (in provincia di Novara) con aperture settimanali più limitate. Nel corso dell'esercizio, 5.265 nuovi utenti si sono accreditati presso lo "sportello *on line*" (rispetto ai 5.853 del 2021), raggiungendo così un numero di utenti accreditati superiore a 40 mila. Hanno aderito al servizio "bollett@acqua" 3.198 nuovi utenti (rispetto ai 2.761 del

¹⁸ Dato in linea con il 2021.

2021), portando così a 28 mila il numero di clienti che hanno rinunciato alla bolletta in formato cartaceo.

L'indagine *Ratios*¹⁹, pubblicata da *Cerved Group S.p.A.* nel gennaio 2023, posiziona Acqua Novara.VCO S.p.A. al nono posto, tra i gestori del servizio idrico, per durata media dei crediti commerciali (146 giorni, rispetto ai 155 dell'esercizio precedente). La società ha, quindi, guadagnato una posizione rispetto alla precedente edizione, consolidando il buon livello di efficienza raggiunto nei processi di fatturazione e d'incasso delle bollette.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli indicatori di finanziamento delle infrastrutture, come si vedrà nel seguito, confermano che le fonti di finanziamento, costituite da mezzi propri e passività consolidate, sono coerenti con gli impieghi classificati nell'attivo immobilizzato.

L'attivo patrimoniale della società risulta in aumento rispetto al 2021, grazie all'incremento delle immobilizzazioni (+5,0 milioni di euro) e dell'attivo circolante (+20 milioni di euro). L'incremento del circolante è dovuto, in particolare, all'incremento di crediti per contributi pubblici²⁰ (+20 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

In merito al contratto di finanziamento a medio-lungo termine di 46,2 milioni di euro, nel 2022 la società ha rimborsato un importo in c/capitale pari a 6,7 milioni di euro. Si tratta di un finanziamento, a tasso variabile, strutturato su due linee: la linea base o *refinancing* (26,2 milioni di euro), tramite la quale è stato rimborsato il precedente prestito in *pool*, e la linea *capex green* (20 milioni di euro), destinata a nuovi investimenti. Segnaliamo che la linea *capex green* al 31 dicembre 2022 risultava utilizzata per 10 milioni. Le due linee

¹⁹ Sulla base dei dati di bilancio 2021.

²⁰ Di seguito i nuovi contributi deliberati nel 2022: 1) ordinanza commissariale Regione Piemonte 15/A18.000/710 del 30/3/2022: contributo c/impianti di euro 1.265.000; 2) decreto del Mims 594 del 24/8/2022: contributo PNRR di euro 15.995.323; 3) ordinanza commissariale Regione Piemonte 1/A16.000/906 del 9/8/2022, integrata dall'ordinanza commissariale 2/A16.000/906: contributi in c/esercizio di euro 310.722 e di euro 129.287 e contributi in c/impianti di euro 2.992.058 e 121.813. Così per complessivi nuovi contributi pari a euro 20.814.203.

sono assistite da contratti di *hedging* a copertura dell'oscillazione dei tassi sull'80% del capitale.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il *cash flow* generato dalla gestione reddituale è stato pari a 14,1 milioni di euro (rispetto ai 17,7 milioni di euro del 2021), mentre le attività d'investimento hanno assorbito liquidità per 16 milioni di euro (al netto dei disinvestimenti).

Il livello di cassa generata dalla gestione reddituale è inferiore rispetto al precedente esercizio. In particolare, i flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto risultano in contrazione per 2,1 milioni di euro, anche a causa dell'incremento significativo di alcuni costi operativi, di cui si farà cenno nel paragrafo "situazione economica". I flussi finanziari *post* variazione del capitale circolante risultano in contrazione per 4,6 milioni di euro. Su quest'ultima variazione ha inciso negativamente anche l'acquisto di titoli obbligazionari *investment grade* per un importo di 2,4 milioni di euro.

Il DSRA²¹, costituito ai sensi del contratto di finanziamento in *pool* a medio lungo termine, è invariato rispetto al precedente esercizio (1,5 milioni di euro).

L'indebitamento complessivo verso le banche, così come risultante dallo stato patrimoniale²², si è ridotto di 6,9 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta (PFN) risulta negativa per 21,2 milioni di euro, in lieve peggioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2021. Le disponibilità monetarie al 31 dicembre 2022 risultano pari a 7,7 milioni di euro (17,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

Il saldo della gestione finanziaria evidenzia un onere netto di 670 mila euro, rispetto agli 890 mila euro del 2021. Tale miglioramento è dovuto al venir meno di costi *one-off* sostenuti nel 2021 (per la rottura degli *hedging* collegati al precedente finanziamento in *pool*).

Nel rendiconto finanziario e nell'allegato 1 della nota integrativa sono evidenziati i succitati valori.

²¹ *Debt Service Reserve Account*, vincolato sino all'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 46,2 milioni di euro (previsto nel 2026).

²² Tale variazione riguarda il debito contabilizzato con il criterio del costo ammortizzato.

La struttura finanziaria della società, che evidenzia la copertura patrimoniale del capitale investito, è la seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
	2022	2021
Attivo	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 148.089.969	€ 137.698.702
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.875.825	€ 10.554.782
Immobilizzazioni materiali	€ 106.689.869	€ 125.250.846
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.524.275	€ 1.893.074
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 46.288.967	€ 54.473.091
Magazzino	€ 3.266.552	€ 2.189.840
Liquidità differite	€ 35.328.510	€ 35.146.491
Liquidità immediate	€ 7.693.905	€ 17.136.760
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 194.378.936	€ 192.171.793
Passivo	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
MEZZI PROPRI	€ 121.782.851	€ 115.036.111
Capitale sociale	€ 7.839.567	€ 7.839.567
Riserve	€ 113.943.284	€ 107.196.544
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 22.616.272	€ 30.496.975
PASSIVITA' CORRENTI	€ 44.840.301	€ 40.708.848
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 189.239.424	€ 186.241.934

Il capitale investito (CI) è dunque pari a 194 milioni di euro, in aumento rispetto ai 192 milioni di euro del 2021.

Il capitale di finanziamento è pari a 189 milioni di euro, in aumento rispetto ai 186 milioni di euro del 2021 in virtù dell'incremento dei mezzi propri, per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2021. Nella suesposta tabella, i crediti per contributi pubblici, pari a euro 27.543.987, sono stati prudenzialmente considerati con scadenza oltre 12 mesi²³ e i risconti passivi relativi ai contributi in c/impianti (pari a 66,0 milioni di euro) sono stati scomputati direttamente dal valore delle immobilizzazioni materiali²⁴.

Gli indicatori che evidenziano la struttura patrimoniale utilizzata per il finanziamento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 26.307.118	-€ 22.662.591
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,82	0,84
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 3.690.846	€ 7.834.384
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,98	1,06

²³ Finendo così tra le immobilizzazioni finanziarie insieme ai crediti verso soci oltre 12 mesi (euro 63.389).

²⁴ L'incremento dei contributi in c/impianti per circa 20 milioni di euro determina l'apparente riduzione delle immobilizzazioni materiali nel presente prospetto.

Gli indici che evidenziano il livello di indebitamento finanziario e complessivo della società, in rapporto ai mezzi propri, sono i seguenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2022	2021
Quoziente indebitam. complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,55	0,62
Quoziente indebitam. finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,23	0,30

Gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve periodo, agli impegni finanziari esistenti sono i seguenti:

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2022	2021
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	€ 1.448.666	€ 13.764.243
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,03	1,34
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	-€ 1.817.886	€ 11.574.403
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,96	1,28

Il quoziente di indebitamento finanziario risulta in diminuzione (da 0,30 a 0,23) in virtù del rimborso delle rate dell'esercizio.

Gli indicatori di solvibilità scontano il mancato utilizzo della *tranche* residua di 10 milioni di euro sul finanziamento di 46,2 milioni di euro. La stessa è stata erogata nel gennaio 2023. Il tiraggio di tale somma entro dicembre 2022 avrebbe incrementato l'attivo circolante e le passività consolidate, con conseguenti benefici sugli indicatori di solvibilità (che a quel punto sarebbero stati prossimi ai valori del 2021).

La struttura finanziaria risulta sostanzialmente congrua rispetto ai fabbisogni sia di breve che di lungo termine.

I valori sopra esposti sono coerenti con il piano economico-finanziario, che vincola contrattualmente la società con le banche finanziatrici.

I parametri finanziari (DSCR²⁵, RAR²⁶ e rapporto PFN/Ebitda) al 31 dicembre 2022 rispettano i *covenant* previsti nel contratto di finanziamento a medio lungo termine.

Non si registrano casi di mancato rispetto dei *covenant* contrattuali (né finanziari né di altra natura).

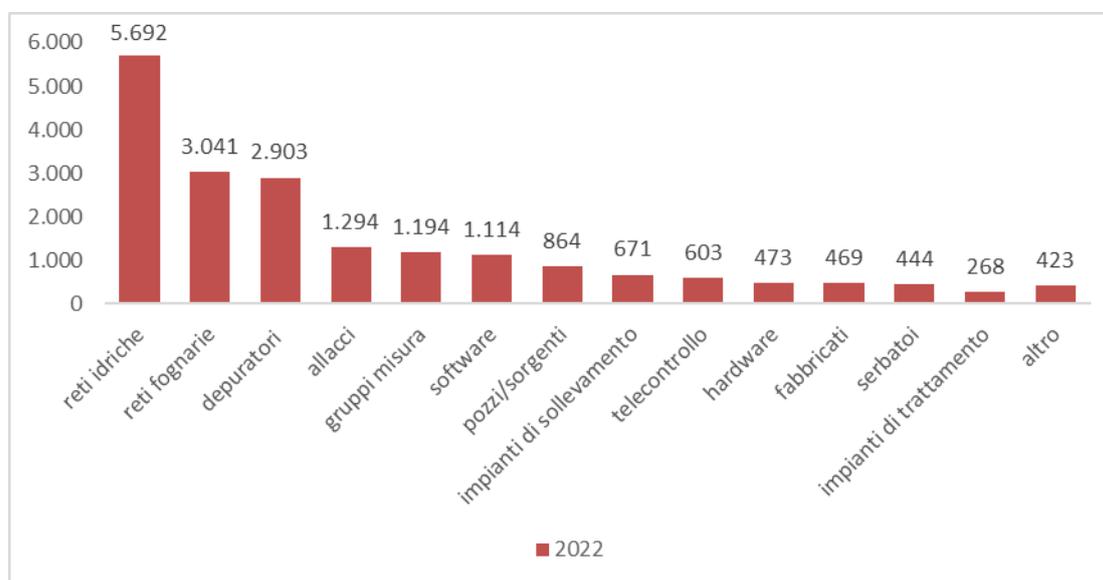
²⁵ *Debt Service Cover Ratio*, che non può essere contrattualmente (art.19.17) inferiore a 1,05.

²⁶ *Regulatory Asset Ratio*, che non può essere contrattualmente (art.19.17) inferiore a 1,15.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati nell'esercizio sono pari a 19,5 milioni di euro (erano 21,1 milioni di euro nel 2021). Gli stessi sono stati finanziati attraverso i flussi generati dall'attività gestionale, nonché, per 0,9 milioni di euro, da contributi pubblici²⁷ e per 4,1 milioni di euro dalla componente FoNI²⁸.

Si registra quindi un decremento degli investimenti del 7,6% rispetto al precedente esercizio. Gli investimenti hanno riguardato le reti idriche (5,7 milioni di euro), le reti fognarie (3,0 milioni di euro), gli impianti di depurazione (2,9 milioni di euro), gli allacci idrici e fognari (1,3 milioni di euro), i gruppi di misura (1,2 milioni di euro), il *software* (1,1 milioni di euro), i pozzi e le sorgenti (0,9 milioni di euro), le stazioni di sollevamento (0,7 milioni di euro), il telecontrollo (0,6 milioni di euro), l'acquisto di *hardware* (0,5 milioni di euro), le migliorie sui fabbricati (0,5 milioni di euro), i serbatoi (0,4 milioni di euro), gli impianti di trattamento (0,3 milioni di euro) e, per i restanti 0,4 milioni di euro, le migliorie sul laboratorio (0,2 milioni di euro), l'acquisto di terreni, beni e attrezzature (0,2 milioni di euro).



Gli investimenti *pro capite*, considerando i Comuni in cui l'azienda ha erogato l'intero servizio idrico, sono stati pari a circa 41,0 euro/abitate (44,5 euro/abitate nel 2021), mentre la media complessiva, considerando anche i

²⁷ Per un dettaglio dei contributi pubblici effettivamente erogati nell'esercizio si veda nota integr. pag.67.

²⁸ Il FoNI riconosciuto nella tariffa 2022 è stato pari a euro 4.108.945.

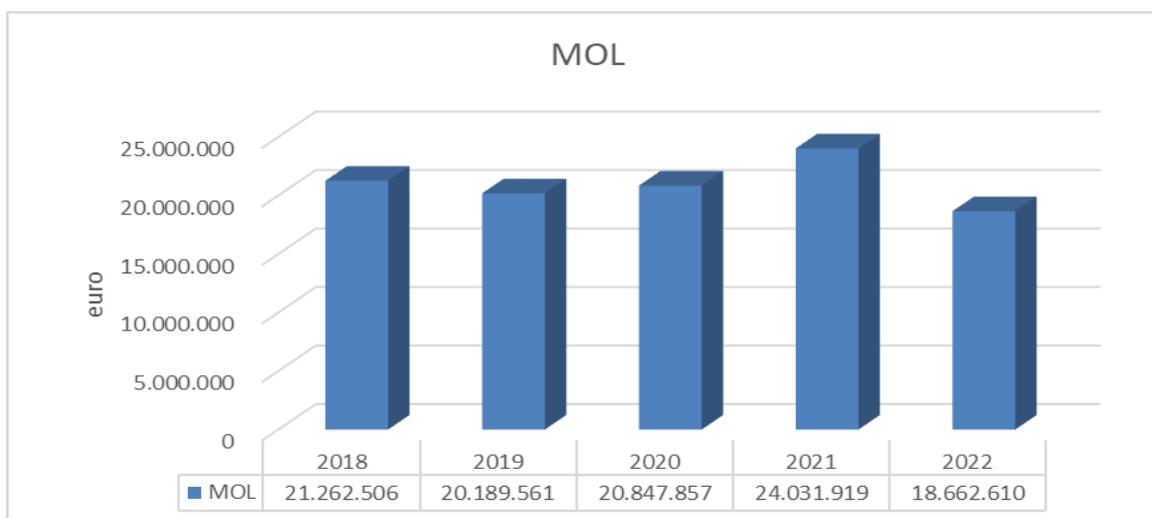
Comuni in cui abbiamo gestito solo la depurazione, è risultata pari a 40,8²⁹ euro/abitante (44,2 euro/abitante nel 2021).

Come già segnalato, a causa dell'emergenza idrica gli investimenti destinati al potenziamento delle reti idriche, pari a 5,7 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2021), sono stati la principale voce d'investimento, con un'incidenza pari al 29,3% delle risorse assorbite. Gli stessi hanno consentito di mitigare l'impatto dell'emergenza idrica, riducendo i livelli delle perdite di rete soprattutto nei comuni in cui la crisi si è manifestata in misura più incisiva.

SITUAZIONE ECONOMICA

In merito agli aspetti economici, la Vostra società nell'esercizio ha sostanzialmente³⁰ raggiunto gli obiettivi pianificati nel piano economico-finanziario e nel *budget*, ancorché il MOL risulti in diminuzione rispetto al 2021.

Il seguente grafico evidenzia il *trend* dell'*ebitda* nel quinquennio 2018-2022.



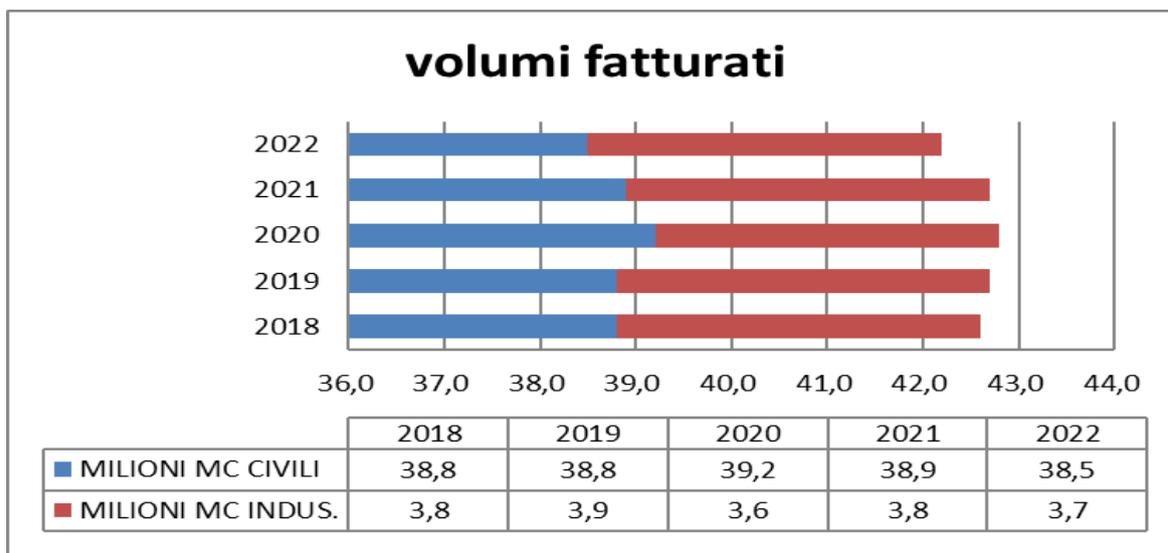
Il MOL del 2022 rappresenta, dunque, il valore più basso del periodo, con un decremento del 22,3% rispetto al precedente esercizio.

Il gettito tariffario realizzato nel 2022, al lordo del FoNI, è stato pari a 67,8 milioni di euro (rispetto ai 62,6 milioni del 2021), di cui 64,1 milioni di euro relativi alle utenze civili e 3,7 milioni di euro relativi alle utenze industriali.

²⁹ Pari al rapporto tra 19.453 euro/migliaia e i 477.412 abitanti dei 137 Comuni in cui l'azienda è presente.

³⁰ Vedi nota 8.

I metri cubi fatturati sono stati pari a 38,5 milioni, per le utenze civili (38,9 milioni di metri cubi nel 2021), e 3,7 milioni per le utenze industriali (3,8 milioni di metri cubi nel 2021). Complessivamente, i volumi fatturati sono i più bassi tra quelli misurati nel quinquennio 2018-2022, come si può evincere dal seguente grafico.

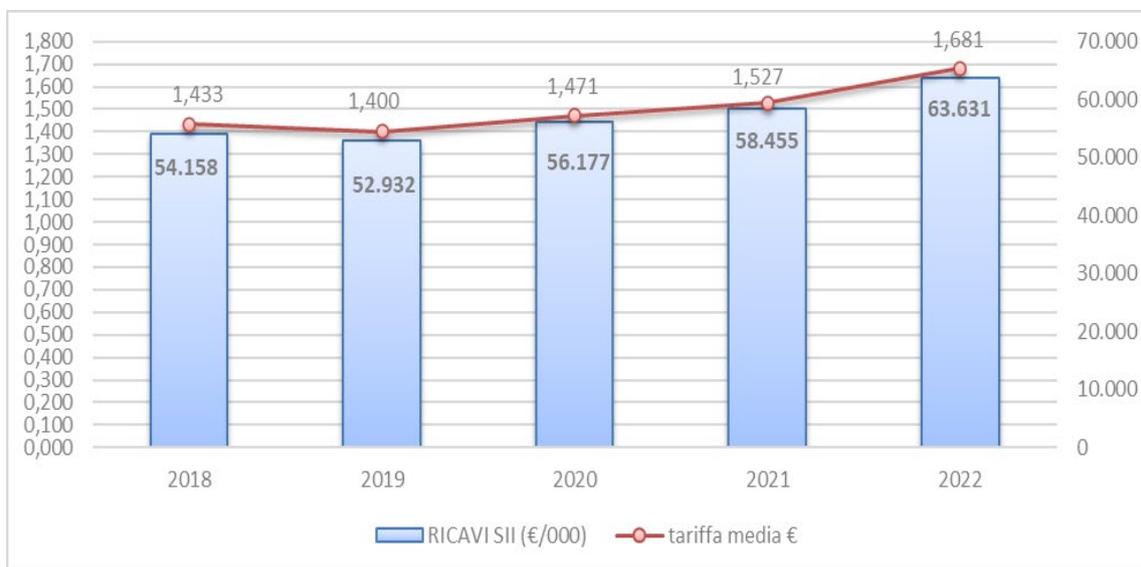


I consumi delle utenze civili (38,5 milioni di metri cubi) si riferiscono alla sommatoria dei volumi a lettura relativi al servizio idrico integrato (37,3 milioni di metri cubi), dei volumi a *forfait* relativi al servizio idrico integrato (518 mila metri cubi) e dei volumi delle acque reflue relative a 1) utenze con pozzi privati (551 mila metri cubi) e 2) altri gestori di acquedotti (157 mila metri cubi).

La tariffa media delle utenze civili fruitrici dell'intero servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è stata pari a 1,681 euro/mc (era 1,527 euro/mc nel 2021), con un incremento medio del 10,1%. Detto incremento è superiore rispetto a quello nominale, deliberato da ARERA con atto 397/2022/R/IDR del 2 agosto 2022 (incremento del θ pari all' 8,2%), per effetto dell'inserimento, nel calcolo della bolletta, del numero di componenti effettivi di ciascun nucleo domestico³¹.

³¹ Dal 2022 il numero di componenti di ciascun nucleo domestico residente è quello effettivamente risultante dall'anagrafe dei Comuni, mentre in precedenza, come disposto da ARERA, era stato inserito un numero *standard* di 3 componenti. Questo aggiornamento ha determinato la riduzione dei consumi che ricadono in fascia agevolata e l'incremento di quelli che ricadono nelle fasce tariffarie più costose, con conseguente impatto positivo sulla tariffa media.

Nel seguente grafico è rappresentato il *trend*, nell'ultimo quinquennio, della tariffa media della società e dei relativi ricavi (limitatamente alle utenze che fruiscono del servizio idrico integrato, a consumo e *forfait*).



La tariffa media complessiva delle utenze civili³² è stata pari a 1,66 euro/mc (era 1,51 euro/mc nel 2021).

La tariffa media applicata alle utenze industriali per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue è stata pari a 1,00 euro/mc (era 0,98 euro/mc nel 2021).

I ricavi per lo smaltimento dei percolati sono stati pari a 3,5 milioni di euro, con un decremento del 25,9% rispetto ai 4,7 milioni di euro del 2021.

Il valore della produzione è risultato pari a 78,2 milioni di euro (72,8 milioni di euro nel 2021), mentre il costo della produzione è stato pari a 70,6 milioni di euro (63,7 milioni di euro nel 2021). La differenza tra valore e costi della produzione è stata pari a 7,6 milioni di euro, corrispondente al 9,7% del valore della produzione, con un decremento di 1,6 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (era 9,2 milioni di euro nel 2021, corrispondente al 12,6% del valore della produzione).

Tra i costi della produzione si segnalano, rispetto al 2021, un incremento di 3,3 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica, un incremento di 1,4

³² Ricomprendendo anche le utenze con il solo servizio di raccolta e/o trattamento delle acque reflue.

milioni di euro per l'acquisto di materiali³³ (di cui 588 mila euro relativi all'incremento dei prezzi dei prodotti chimici³⁴), un incremento di 925 mila euro dei costi per manutenzioni³⁵ ordinarie, un incremento di 904 mila euro per il servizio autobotti, un incremento di 385 mila euro per i costi del personale ed una riduzione di 463 mila euro per le rate dei mutui che vengono rimborsati ai Comuni soci.

Complessivamente, i costi operativi esterni registrano un incremento dello 22,4% mentre quelli interni risultano in aumento del 2,6%.

Nel conto economico sono state valorizzate anche le ulteriori obbligazioni previste dalla convenzione di affidamento, che ricomprendono, tra l'altro, i corrispettivi in favore dell'Autorità d'Ambito, per un importo pari a 289 mila euro (erano 281 mila euro nel 2021) ed i contributi in favore delle Comunità Montane, per un importo pari a circa 1,9 milioni di euro (erano 1,8 milioni di euro nel 2021). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a 15,0 milioni di euro, rispetto ai 15,6 milioni di euro del 2021. Il conto economico, riclassificato per evidenziare i margini conseguiti nell'esercizio, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2022		2021	
	<i>Euro</i>	%	<i>Euro</i>	%
Ricavi delle vendite	68.397.355		66.718.344	
Produzione interna	4.587.058		4.064.956	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	72.984.413	100,00%	70.783.300	100,00%
Costi esterni operativi	(39.221.708)	-58,81%	(32.036.111)	-48,03%
Valore aggiunto	33.762.705	50,62%	38.747.189	58,10%
Costi del personale	(15.100.095)	-22,64%	(14.715.270)	-22,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.662.610	27,98%	24.031.919	36,03%
Ammortamenti e accantonamenti	(15.365.906)	-23,04%	(16.026.179)	-24,03%
RISULTATO OPERATIVO	3.296.704	4,94%	8.005.740	12,00%
Risultato area accessoria	4.270.278	6,40%	1.155.227	1,73%
Risultato area finanziaria (al netto oneri finanziari)	181.996	0,27%	139.402	0,21%
EBIT INTEGRALE	7.748.978	11,62%	9.300.369	13,94%
Oneri finanziari	(869.224)	-1,30%	(1.026.175)	-1,54%
RISULTATO LORDO	6.879.754	10,32%	8.274.194	12,41%
Imposte sul reddito	(1.740.242)	-2,61%	(2.344.335)	-3,52%
RISULTATO NETTO	5.139.512	7,71%	5.929.859	8,89%

³³ Al netto della variazione di rimanenze (voce B11) del conto economico).

³⁴ I prodotti chimici sono aumentati da euro 1.221.877 (2021) a euro 1.799.758 (2022).

³⁵ Su tale incremento hanno inciso anche gli adeguamenti prezzi sui materiali utilizzati nei lavori, come previsto dalla legge 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022) e dal D.L. 50/2022 (decreto aiuti).

Il MOL è dunque pari al 28,0% del valore della produzione operativa (rispetto al 36,0% del 2021), con una riduzione di 5,4 milioni di euro, mentre si registra un parziale recupero di redditività a livello di *ebit*, in cui la differenza rispetto al precedente esercizio si riduce a 1,5 milioni di euro.

Gli indici di redditività (ROI, ROE e ROS) della società sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2022	2021
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,05%	4,90%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	5,42%	6,84%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	2,19%	5,17%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,82%	12,00%

Tali indici risultano in contrazione rispetto al precedente esercizio. In particolare, il ROE netto passa dal 4,90% al 4,05%, il ROI dal 5,17% al 2,19% ed il ROS dal 12,00% al 4,82%.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti in essere con parti correlate, l'azienda, al 31 dicembre 2022, visto il numero e l'entità delle partecipazioni detenute dai Comuni soci, non risultava assoggettata al controllo di un singolo ente.

Le operazioni con parti correlate, per le quali la società ha adottato apposito regolamento sin dal 2010, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel dettaglio, i rapporti in essere con i Comuni detentori delle partecipazioni più significative (ossia con una partecipazione superiore al 2,5% del capitale sociale), considerati parti correlate il base al suddetto regolamento, sono i seguenti:

	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Comune di Arona	7.812	252.750	32.223	52.165
Comune di Borgomanero	(3.434)	436.472	21.110	196.378
Comune di Novara	133.445	171.596	397.853	70.251
Comune di Omegna	10.693	507.307	22.121	208.574
totale	148.516	1.368.125	473.307	527.368

I costi sono relativi prevalentemente al rimborso delle rate dei mutui accesi dai Comuni (antecedentemente alla costituzione della società) e finalizzati

alla realizzazione delle opere di investimento nel settore idrico mentre i debiti accolgono sia le rate dei mutui non ancora liquidate che i debiti finanziari verso soci. I ricavi si riferiscono principalmente all'erogazione del servizio idrico a tali Comuni.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il 2022 ha rappresentato per la Vostra società una sorta di *stress test*, alla luce dell'emergenza idrica determinata dai bassi livelli di piovosità e dalla poca neve caduta sui rilievi montuosi nel periodo invernale. La siccità si sta protrahendo anche in questi primi mesi del 2023, con valori pluviometrici significativamente inferiori rispetto alle medie stagionali. Vi è, quindi, il rischio di reiterazione delle difficoltà e dei problemi operativi vissuti lo scorso esercizio. Gli studi climatici, commissionati al Politecnico di Milano, confermano una tendenza delle temperature in aumento, precipitazioni piovose in diminuzione e progressivo scioglimento dei ghiacciai. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono ormai una realtà, rispetto alla quale la Vostra azienda ha deciso di sviluppare una strategia di resilienza, attraverso un significativo potenziamento delle infrastrutture gestite.

In queste settimane, ha avuto avvio l'*iter* interno per la definizione di un nuovo piano degli investimenti (e del relativo piano economico-finanziario), finalizzato a stimare, in particolare, l'entità degli interventi necessari per rafforzare i processi di emungimento, stoccaggio e distribuzione di acqua potabile, soprattutto nei territori più a rischio della provincia del VCO.

Questo lavoro si tradurrà in un piano operativo pluriennale, che dovrà consentirci di superare, nel medio periodo, le principali criticità esistenti.

La lotta ai cambiamenti climatici dev'essere combattuta non solo in una prospettiva *outside-in* (valutando gli impatti dell'ambiente esterno sull'azienda, definita "materialità finanziaria"), ma anche in una prospettiva *inside-out* (valutando gli impatti dei processi aziendali sull'ambiente esterno, definita "materialità degli impatti"). Quest'ultima dimensione, che punta a misurare - per mitigarli - gli impatti dei nostri processi sull'ambiente (emissioni di CO₂, o *carbon footprint*, fanghi prodotti, energia da fonti

rinnovabili, etc.) è fondamentale per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici nel medio-lungo periodo.

La mancata adesione delle aziende (e dei privati cittadini) alle logiche della sostenibilità (*in primis* ambientale) non farà che accelerare gli effetti nefasti dei cambiamenti climatici. Anche per questo, la Vostra azienda ha intrapreso, da alcuni anni, un percorso di crescita sostenibile, basato sul perseguimento degli SDG (*Sustainable Development Goals*) più coerenti con il nostro *business*. Il *tour* della sostenibilità nei vari BTO (bacini territoriali omogenei), intrapreso dagli amministratori a partire dal 2022, ha proprio la finalità di accrescere questa consapevolezza e sensibilizzare gli *stakeholder* sulle tematiche ambientali, sociali e di *governance* che vedono coinvolta l'azienda. Si tratta, ora, di verificare se l'entità degli investimenti - necessari per potenziare la capacità di resilienza delle infrastrutture idriche rispetto ai cambiamenti climatici e per mitigare l'impatto delle nostre attività sull'ambiente - è compatibile con i flussi economico-finanziari che l'azienda è in grado di generare. È altresì necessario individuare l'orizzonte temporale all'interno del quale la Vostra società potrà perseguire tali strategie, atteso che l'attuale affidamento del servizio idrico integrato è prossimo a scadenza³⁶.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

La *governance* della società, basata sul sistema tradizionale Consiglio d'Amministrazione – Collegio Sindacale e sull'affidamento della revisione legale dei conti ad una società di revisione, risulta congrua rispetto al contesto dimensionale, settoriale e territoriale in cui la stessa opera.

La composizione del Consiglio d'Amministrazione rispetta le disposizioni di legge in tema di “quote rosa³⁷” e di requisiti soggettivi previsti dal D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), con particolare riferimento al divieto di nomina dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni controllanti³⁸.

³⁶ 31 dicembre 2026

³⁷ D.P.R. 251 del 30.11.2012.

³⁸ L'attuale consiglio d'amministrazione è composto da 5 membri, di cui tre di genere maschile e due di genere femminile. Nessuno di loro è un dipendente delle pubbliche amministrazioni controllanti.

La società dispone sia dell'Organismo di Vigilanza che dell'*Internal audit* (il cui responsabile ha l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza). Questi due organi, a diretto supporto del Consiglio d'Amministrazione, operano in stretto collegamento tra loro e verificano il rispetto delle procedure, con particolare riferimento a quelle relative alle aree aziendali ritenute più a rischio. L'Organismo di Vigilanza, composto da professionisti esterni, verifica con *audit* periodici il rispetto e la corretta attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC). Nella relazione annuale 2022, trasmessa alla società in data 16 febbraio 2023, l'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato fatti censurabili o violazioni del MOGC né atti o condotte relativi alla violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs.231/2001.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 (L.190/2012) e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (D.lgs.33/2013) sono stati approvati dal consiglio d'amministrazione in data 30 gennaio 2023.

Il Responsabile *compliance & audit* ha illustrato al Consiglio d'Amministrazione, nell'adunanza del 28 febbraio 2023, il piano di *audit* e l'esito delle verifiche condotte nell'esercizio.

In merito ai rischi di credito, il 2022 ha evidenziato livelli di morosità dei clienti stabili. L'*unpaid ratio* a 24 mesi risulta pari allo 0,75%, rispetto allo 0,81% del 2021. Nel corso dell'esercizio, l'ufficio recupero crediti ha provveduto alla chiusura di 343 utenze per morosità (erano state 452 nel 2021). Di queste, all'esito del pagamento dei debiti cumulati, ne sono state riattivate 192 (204 nel 2021). Come previsto dalle procedure introdotte dalla deliberazione ARERA 311/2019/R/IDR per la regolazione della morosità (REMSI), la società nell'esercizio ha posato 54 limitatori di flusso a utenze morose (101 nel 2021). Il fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto dell'anzianità dei crediti e del presumibile valore di realizzo degli stessi. La svalutazione dei crediti iscritti in bilancio è passata dai 464 mila euro del 2021 ai 396 mila euro del 2022. L'entità dei rischi collegati alle perdite su crediti risulta nella norma.

Riguardo al rischio di liquidità, riteniamo che lo stesso sia contenuto, come evidenziano gli indicatori di solvibilità a pag.13.

Con riferimento ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse, rammentiamo che il finanziamento di 46,2 milioni di euro acceso nel 2021 è a tasso variabile. Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse (su due linee di finanziamento) risulta mitigato da due operazioni di *hedging (fix payer swap)*, che coprono complessivamente l'80% del capitale di riferimento. Relativamente agli altri contratti di finanziamento a tasso variabile, acquisiti a seguito dell'incorporazione delle società patrimoniali, gli stessi sono di entità marginale rispetto all'indebitamento complessivo. Quelli derivanti dalla scissione dell'Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti S.p.A., risultano assistiti da contratti di *hedging (fix payer swap)*. Si rimanda alla nota integrativa per un approfondimento su questo tema.

I tassi d'interesse risultano in linea con i valori medi di mercato e sono compatibili con i flussi economico-finanziari aziendali. Gli oneri finanziari manifestano un'incidenza inferiore rispetto al precedente esercizio, per il venir meno di costi *one-off* legati all'estinzione dei precedenti derivati: il tasso medio d'interesse nel 2022, è stato pari al 2,98%³⁹ rispetto al 3,40% del 2021.

Il costo per la fornitura di energia elettrica non ha subito gli effetti delle forti oscillazioni registrate dal PUN nel corso del 2022, grazie alla decisione di stipulare contratti di fornitura a prezzo fisso. Per il 2023, di contro, vista l'indisponibilità dei fornitori a sottoscrivere contratti a prezzo fisso, le forniture risultano a prezzo variabile. La volatilità dei prezzi, nel corso del 2023, sembra tuttavia sotto controllo. Alla luce dell'eccezionale incremento del costo dell'energia, l'Autorità d'Ambito, in sede di predisposizione delle tariffe 2022-2023, ha esercitato l'opzione, prevista dalla deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, di inserire una componente aggiuntiva di costo, di natura previsionale, definita $Op_{EE}^{exp,a}$, pari

³⁹ Tale tasso d'interesse è determinato applicando il criterio del costo ammortizzato. Applicando invece il criterio del valore nominale, visto che il debito medio verso banche sarebbe pari a euro 28.870.240 e gli interessi effettivamente riconosciuti alle banche sarebbero pari a euro 291.164, il tasso d'interesse sarebbe pari all'1,01%.

al 25% della spesa consuntivata nell'anno a-2, per recuperare più tempestivamente una parte dei maggiori costi sostenuti e derogando al *time lag* di due anni. Nel 2022 il costo dell'energia elettrica per la Vostra azienda è risultato in aumento del 44,5%, a causa dell'incremento dei prezzi (0,201 euro/kWh rispetto a 0,138 euro/kWh del 2021, con un aumento del 45,6%), mentre i consumi sono risultati in diminuzione dello 0,5% (53.424 megawatt contro i 53.688 megawatt del 2021). I costi dell'energia elettrica utilizzati ai fini delle tariffe 2022⁴⁰ sono risultati efficienti, evitando, quindi, penalizzazioni rispetto agli oneri effettivamente sostenuti.

Con riferimento al costo dei materiali, si segnala che il prezzo dell'acido peracetico, utilizzato nei processi di trattamento delle acque reflue, è passato da 0,92 euro/kg di dicembre 2021 a 2,50 euro/kg di dicembre 2022, con un incremento del 171,7%. Nonostante la rilevanza di tale incremento, non si segnalano criticità particolari, vista la limitata incidenza dello stesso sul totale dei costi operativi e tenuto conto della sua recuperabilità in tariffa.

Risultano, invece, in discesa i costi di smaltimento dei fanghi di depurazione, con una contrazione dell'1,4% rispetto al 2021 (dopo il 6,4% dello scorso esercizio). Come anticipato nel paragrafo "eventi significativi dell'esercizio", è in corso di predisposizione la documentazione di gara per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di smaltimento fanghi, così da superare, nel medio termine, le incertezze economiche ed operative legate a tale processo.

All'esito dell'istruttoria, avviata dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) nel corso del 2021, in ordine alla mancata nomina del fornitore della piattaforma di *whistleblowing* in qualità di responsabile del trattamento (ai sensi dell'art.28 del GDPR), lo stesso, con atto notificato il 24 agosto 2022, ci ha comminato una sanzione di 10 mila euro. La società, valutate tutte le opzioni, ha ritenuto economicamente conveniente procedere al pagamento.

È in fase di ricomposizione, attraverso procedura negoziata, il contenzioso in essere con il Comune di Arona, in merito alla richiesta di pagamento del canone unico patrimoniale (CUP) per le attività manutentive delle reti idriche

⁴⁰ 2020 (a-2): €/kWh consuntivo pari a 0,1671, inferiore rispetto al *cap* di €/kWh ARERA, pari a 0,1697 (ossia 0,1543 x 1,1)

e fognarie. In data 9 marzo 2022, il Comune, tramite la società San Marco, ci aveva richiesto il pagamento del CUP⁴¹, ai sensi della legge 160/2019 e del proprio regolamento. La nostra società aveva presentato ricorso al TAR Piemonte e formalizzato la riassunzione⁴² della causa presso il Tribunale Civile di Verbania. Le parti hanno formalizzato un accordo, in data 28 marzo 2023, che ha confermato l'esclusione della Vostra società dall'assoggettamento al CUP.

Non ci sono aggiornamenti in merito al ricorso in Cassazione dell'INPS contro la sentenza n.460/2019 della Corte d'Appello di Torino. Quest'ultima aveva accolto il gravame presentato da Acqua Novara.VCO S.p.A., riformando la sentenza di primo grado, emessa dal Tribunale di Novara nel 2018, con conseguente condanna di un ex dipendente (attualmente in pensione) alla restituzione dei contributi previdenziali versati dalla nostra società per un premio di risultato relativo al 2004.

RISORSE UMANE

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2022 era pari a 275 unità (rispetto ai 270 del 31 dicembre 2021). Il *turnover* del personale dipendente nell'esercizio viene evidenziato nella seguente tabella:

Turnover	<i>1/1</i>	<i>Assunzioni/Ingressi per fusione</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>31/12</i>
Contratto a t. indeterminato					
Dirigenti	3	0	0	0	3
Quadri	18	1	2	0	17
Impiegati	142	9	9	0	142
Operai	105	2	0	0	107
Contratto a t. determinato					
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	1	0	0	0	1
Impiegati	0	3	0	0	3
Operai	0	1	0	0	1
Totali	270	16	11	0	275

⁴¹ Per un importo di euro 30.502.

⁴² Citazione in riassunzione ex art.11 del d.Lgs.104/2010, art.59 della L.69/2009 e art.32 del d.Lgs.150/2011.

La distribuzione del personale tra uomini e donne ed in base al titolo di studio conseguito da ciascun dipendente è la seguente:

Composizione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Uomini (n°)	4	11	84	105	204
Donne (n°)	1	6	64	0	71
Età media in anni	57	54	46	50	
Anzianità lavorativa in anni	14	21	15	18	
Contratto a tempo indeterminato	4	16	145	104	269
Contratto a tempo determinato	1	1	3	1	6
Titolo di studio: laurea	5	9	31	1	46
Titolo di studio: diploma	0	8	111	32	151
Titolo di studio: licenza media	0	0	6	72	78

Le retribuzioni lorde medie su base annua (sulla base degli elementi contrattuali) sono le seguenti:

Modalità retributive (migliaia/€)	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Retribuz. media lorda contratti a tempo indet.	128	63	40	36
Retribuz. media lorda contratti a tempo deter.	163	57	28	27
Retribuz. media lorda altro (<i>part time</i>)	0	39	25	24

Le ore destinate alla formazione del personale dipendente, nel corso del 2022, sono state le seguenti:

Formazione	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>	<i>Totali</i>
Ore di formazione dipendenti	259	562	3.231	1.887	5.939

Rispetto alle ore di formazione totali effettuate, 3.423,5 ore sono relative a formazione non obbligatoria. Entrambi i valori sono superiori agli obiettivi fissati nel contratto di finanziamento Unicredit che, riguardo al *kpi* delle ore di formazione, imponeva almeno 5.150 ore di formazione totale e almeno 2.979,3 ore di formazione non obbligatoria. Le ore dedicate alla formazione del personale nel 2021 erano state 5.970.

Si segnala che 30 dipendenti (pari al 10,9% del totale) hanno aderito alla piattaforma di *welfare* aziendale, avviata nel corso del 2022 all'esito di uno specifico accordo sindacale. Lo strumento consente ai lavoratori di

trasformare il premio di risultato in servizi legati, tra l'altro, alla salute, all'istruzione e alla previdenza.

AMBIENTE E SICUREZZA

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati casi di infortuni gravi sul lavoro o di azioni legali intentate dal personale a causa di malattie professionali o di *mobbing*.

Vi sono stati cinque infortuni che, rispetto al totale di ore lavorate (442.711), determina un indice infortunistico⁴³ pari a 11,29, in peggioramento rispetto a quello del 2021 (pari a 4,44).

I giorni di assenza del personale sono così classificati:

Salute e Sicurezza	Malattia in giorni	Infortunio in giorni	Maternità in giorni	Altro in giorni	Totali in giorni
Contratti a tempo indeterminato	2.736	134	403	924	4.197
Contratti a tempo determinato	13	0	1	0	14
Contratti <i>part time</i>	405	0	4	81	490
Totali	3.154	134	408	1.005	4.701

Le assenze totali, pari a 4.701 giorni, risultano in aumento del 42,2% rispetto a quelle del 2021 (pari a 3.305 giorni). I giorni medi di assenza per dipendente⁴⁴ sono in peggioramento (17,3 giorni *pro capite* nel 2022 contro 12,1 giorni *pro capite* nel 2021). Complessivamente, il personale ha lavorato 7.362 ore in meno rispetto al 2022, a causa del maggior numero di assenze per malattia.

L'impegno a tutela della sicurezza dei lavoratori trova conferma nel rinnovo della certificazione ISO 45001: 2018 nel mese di ottobre 2022.

Nell'esercizio non si sono registrati danni all'ambiente per cui l'azienda sia stata dichiarata colpevole.

L'azienda ha pagato 4 sanzioni amministrative legate a tematiche ambientali (nel 2021 erano state 5). Si tratta, in particolare del superamento di limiti agli scarichi di tre depuratori⁴⁵, poi risolti.

⁴³ Indice infortunistico = (n° infortuni/ore lavorate) x 1.000.000.

⁴⁴ Numero giorni totali assenza/(n. dipendenti inizio anno + n. dipendenti fine anno)/2)

⁴⁵ Il superamento è relativo agli escherichia coli per il depuratore di Cerano, al cloro per il depuratore di Vogogna e allo sfioramento di limiti relativi alle autorizzazioni integrate ambientali per il depuratore di Cerano e Novara.

Gli investimenti destinati allo smaltimento e al trattamento delle acque reflue, funzionali alla riduzione dell’impatto della nostra attività sull’ambiente, rappresentano il 34%⁴⁶ degli investimenti totali.

Le 38 cassette dell’acqua in funzione nell’esercizio hanno erogato 2.061 metri cubi di acqua potabile (+5,8% rispetto ai 1.948 metri cubi del 2021), con un risparmio di 1,4 milioni di bottiglie (da 1,5 litri), corrispondenti a 55 tonnellate di PET⁴⁷. La minore produzione di PET ha consentito di ridurre la quantità di anidride carbonica immessa nell’ambiente per circa 3.792 chilogrammi⁴⁸.

QUADRO REGOLATORIO E NORMATIVO

In data 26 aprile 2022, con deliberazione 183/2022/R/IDR, ARERA ha dato attuazione al meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica per le annualità 2018 e 2019. All’esito della suddetta deliberazione, la Vostra azienda ha ricevuto, per il biennio *de quo*, penali relative ai macro indicatori M3, M4, M5 e M6, per complessivi 32 mila euro, e premi relativi al macro indicatore M1, per complessivi 723 mila euro. Il saldo netto di 691 mila euro ci è già stato accreditato.

In data 24 maggio 2022, con deliberazione 229/2022/R/IDR, ARERA, dando esecuzione a specifiche ordinanze del TAR Lombardia – che ha accolto le doglianze di alcuni gestori del servizio idrico integrato relativamente al parziale riconoscimento dei costi dell’energia effettivamente sostenuti - 1) ha autorizzato l’inserimento, ai fini della tariffa 2022 e 2023, di una componente aggiuntiva di costo dell’energia di natura previsionale⁴⁹, e 2) ha riconosciuto la possibilità di formulare istanza alla CSEA, da parte dei gestori, per attivare forme di anticipazione finanziaria, così da far fronte alle spese per l’acquisto di energia nell’esercizio 2022. La Vostra società non ha dovuto ricorrere a quest’ultima opzione.

⁴⁶ Si tratta degli investimenti relativi ai processi di potenziamento delle reti fognarie, delle stazioni di sollevamento e degli impianti di depurazione.

⁴⁷ Considerando circa 40 grammi di PET per ciascuna bottiglia.

⁴⁸ Emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di PET (kg): quantità di PET (in kg) x 0,069 (fonte: nota metodologica al Report di sostenibilità 2017 Utilitalia)

⁴⁹ Per maggiori dettagli vedi anche a pagina 23 e 24.

In data 2 agosto 2022, con deliberazione 397/2022/R/IDR, ARERA ha approvato l'aggiornamento tariffario del nostro ambito territoriale per le annualità 2022 e 2023.

In data 30 settembre 2022, la società ha trasmesso ad ARERA i conti annuali separati (*unbundling* contabile) riferiti all'esercizio 2021. I conti sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Come disposto dalla direttiva MEF⁵⁰ 9 settembre 2019, secondo cui le società a partecipazione pubblica *ex art.15, c.2*, del d.Lgs.175/2016, hanno l'obbligo di separazione contabile tra le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e le attività in regime di economia di mercato, in allegato al presente bilancio sono fornite le informazioni richieste.

In data 30 dicembre 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.21, relativo al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tra gli elementi più significativi, si segnala l'*input* alle Regioni di incentivare la riorganizzazione dei servizi pubblici a rete su scala regionale, o comunque in modo tale da consentire economie di scala e massimizzare l'efficienza del servizio. Viene, inoltre, meno la possibilità di affidare la gestione del servizio idrico ad aziende speciali o a gestioni in economia. Viene, infine, statuito che gli affidamenti *in house* possano avvenire solo sulla base di una "qualificata motivazione", che evidenzii i benefici di siffatta scelta in termini di vantaggi per la collettività, con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per gli utenti e agli impatti sulla finanza pubblica.

In data 14 febbraio 2023, con deliberazione 51/2023/R/IDR, ARERA ha dato avvio al procedimento per la definizione di "schemi tipo di bandi di gara" per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, da concludersi entro il mese di settembre 2023.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. n.18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva 2020/2184 relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, in sostituzione dell'abrogato D.lgs.31/2001. *Inter alia*, il nuovo decreto interviene per individuare nuovi parametri per le

⁵⁰ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, direzione VIII.

determinazioni analitiche e per definire le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle fasi di erogazione del servizio (gestori, laboratori, amministratori di condominio, etc.).

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, come chiarito anche in nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, Vi comuniciamo che la Vostra società non ha acquistato, posseduto o alienato quote di società controllanti né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società possiede n.101.692 azioni proprie, in parte acquistate dalle Province (Novara e VCO) e dai Comuni (48.384 euro) ed in parte a seguito di un aumento gratuito di capitale (53.308 euro).

La società non dispone di sedi secondarie.

Novara, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Emanuele Terzoli

ACQUA NOVARA.VCO SPA

Sede in Novara, Via Triggiani n. 9

Capitale sociale Euro 7.839.567,00 i.v.

R.I. Novara, C.F. e p.iva n.02078000037

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021
	euro	euro
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI	<u>0</u>	<u>0</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.825	17.564
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.121.930	2.300.381
5) avviamento	844.877	1.055.378
6) altre immobilizzazioni immateriali	133.138	157.684
Totale immobilizzazioni immateriali	3.111.770	3.531.007
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.904.636	8.926.081
2) impianti e macchinario	150.462.026	148.737.336
3) attrezzature industriali e commerciali	1.061.453	973.820
4) altri beni	1.261.336	993.023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.976.473	8.163.324
Totale immobilizzazioni materiali	172.665.924	167.793.584
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.757.807	1.754.097
totale crediti verso altri	1.757.807	1.754.097
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.154.092	70.588
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.916.899	1.829.685
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</u>	<u>178.694.593</u>	<u>173.154.276</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.034.738	1.743.507
Totale rimanenze	3.034.738	1.743.507
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili nell'esercizio successivo	29.808.251	26.640.755

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	totale verso clienti	29.808.251	26.640.755
5-bis)	crediti tributari		
	esigibili nell'esercizio successivo	856.006	250.698
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	totale crediti tributari	856.006	250.698
5-ter)	imposte anticipate	7.764.055	7.023.775
5-quater)	verso altri		
	esigibili nell'esercizio successivo	29.735.832	8.217.821
	esigibili oltre l'esercizio successivo	63.389	63.389
	totale verso altri	29.799.221	8.281.210
5-quinquies)	attività per imposta sostitutiva da riallineamento	36.457	37.217
	Totale crediti	68.263.990	42.233.655
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni			
6)	altri titoli	2.406.924	0
	Totale attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	2.406.924	0
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	7.685.842	17.132.259
2)	assegni	0	12
3)	danaro e valori in cassa	8.063	4.489
	Totale disponibilità liquide	7.693.905	17.136.760
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	81.399.557	61.113.922
D) RATEI E RISCONTI			
	ratei attivi	29.027	0
	risconti attivi	231.814	446.333
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	260.841	446.333
TOTALE ATTIVO		260.354.991	234.714.531
* * *			
		31.12.2022	31.12.2021
PASSIVO		euro	euro
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	7.839.567	7.839.567
III	Riserve di rivalutazione	16.255.728	16.255.728
IV	Riserva legale	1.567.913	1.567.913
VI	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	236.065	236.065
	Avanzo di fusione	50.606.670	50.606.670
	Riserva riallineamento fiscale avviamento	1.227.902	1.227.902
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	876.579	41.936
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	43.220.811	37.290.952
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	5.139.512	5.929.859
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(48.384)	(30.622)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	126.922.363	120.965.970
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3)	strumenti finanziari derivati passivi	777	17.122
4)	altri	1.730.132	1.686.319

<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</u>	<u>1.730.909</u>	<u>1.703.441</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO (C)	<u>2.076.691</u>	<u>2.093.565</u>
D) DEBITI		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili nell'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.500	3.500.500
totale debiti verso soci per finanziamenti	3.500.500	3.500.500
4) debiti verso banche		
esigibili nell'esercizio successivo	8.383.801	7.454.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.039.081	24.902.910
totale debiti verso banche	25.422.882	32.356.963
6) acconti	712.171	756.211
7) debiti verso fornitori		
esigibili nell'esercizio successivo	25.887.397	22.799.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso fornitori	25.887.397	22.799.381
12) debiti tributari		
esigibili nell'esercizio successivo	598.552	446.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti tributari	598.552	446.293
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili nell'esercizio successivo	639.183	676.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	639.183	676.606
14) altri debiti		
esigibili nell'esercizio successivo	5.796.207	5.694.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
totale altri debiti	5.796.207	5.694.489
<u>TOTALE DEBITI (D)</u>	<u>62.556.892</u>	<u>66.230.443</u>
E) RATEI E RISCONTI		
ratei passivi	37.622	18.499
risconti passivi	67.030.514	43.702.613
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</u>	<u>67.068.136</u>	<u>43.721.112</u>
TOTALE PASSIVO	<u>260.354.991</u>	<u>234.714.531</u>

* * *

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
	euro	euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.397.355	66.718.344
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.587.058	4.064.956
5) altri ricavi e proventi	5.241.419	2.048.280
TOTALE (A)	<u>78.225.832</u>	<u>72.831.580</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.549.527	3.633.906
7) per servizi	29.077.751	23.152.645
8) per godimento di beni di terzi	4.885.461	5.032.568
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.850.556	10.585.530
b) oneri sociali	3.356.596	3.341.078
c) trattamento di fine rapporto	828.383	718.318
e) altri costi	64.560	70.344
Totale costi per il personale	15.100.095	14.715.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.541.195	1.612.521
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.428.974	13.949.726
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp.liquide	395.737	463.932
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.365.906	16.026.179
11) variaz. rimanenze di mat.prime, sussid., di consumo, merci	(1.291.031)	216.992
14) oneri diversi di gestione	971.141	893.053
TOTALE (B)	<u>70.658.850</u>	<u>63.670.613</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	<u>7.566.982</u>	<u>9.160.967</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizz	25.079	0
d) proventi diversi dai precedenti	174.252	136.600
totale altri proventi finanziari	199.331	136.600
17) interessi e altri oneri finanziari	869.224	1.026.175
TOTALE (C)	<u>(669.893)</u>	<u>(889.575)</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.634	2.802
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizz.	18.969	0
TOTALE (D)	<u>(17.335)</u>	<u>2.802</u>
E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	<u>6.879.754</u>	<u>8.274.194</u>
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	2.743.335	2.986.623
b) imposte anticipate	(1.003.852)	(657.031)
c) imposte relative ad esercizi precedenti	759	14.743
totale imposte dell'esercizio	1.740.242	2.344.335
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<u>5.139.512</u>	<u>5.929.859</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
	euro	euro
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile dell'esercizio	5.139.512	5.929.859
Imposte sul reddito	1.740.242	2.344.335
Interessi passivi /(interessi attivi)	669.893	889.575
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(39.872)	2.241
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.509.775	9.166.010
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	484.650	331.696
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.970.169	15.562.247
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.634)	(2.802)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.962.960	25.057.151
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.291.231)	216.993
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.167.496)	891.208
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.088.016	(2.694.029)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	185.492	(193.507)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	23.347.024	9.825.186
Altre variazioni ccn	(27.104.013)	(10.478.509)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	18.020.752	22.624.493
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(698.433)	(889.025)
(imposte sul reddito pagate)	(2.984.848)	(3.801.635)
Dividendi incassati	0	0
(utilizzo dei fondi)	(267.062)	(277.620)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	14.070.409	17.656.213
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<u>14.070.409</u>	<u>17.656.213</u>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(investimenti in immobilizzazioni materiali)	(14.963.490)	(16.248.519)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	52.532	2.510
(investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(1.077.477)	(950.717)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(3.710)	(429.620)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(355.313)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	<u>(15.992.145)</u>	<u>(17.981.659)</u>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	36.150.000
Rimborso finanziamenti	(7.503.357)	(32.049.613)
Aumenti capitale a pagamento	0	0

Cessione/(acquisto) azioni proprie	(17.762)	(4.781)
Dividendi e acconti pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<u>(7.521.119)</u>	<u>4.095.606</u>
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(9.442.855)	3.770.160
Disponibilità monetarie iniziali	17.136.760	13.366.600
Disponibilità monetarie da fusione	0	0
Disponibilità monetarie finali	7.693.905	17.136.760

* * *

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dott. Emanuele Terzoli)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

(1)	Criteri generali	Pag.38
(2)	Struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario	Pag.38
(3)	Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio	Pag.39
(4)	Informazioni sulle voci di bilancio	Pag.46
(5)	Altre informazioni	Pag.65
(6)	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.67
(7)	Proposta di destinazione degli utili	Pag.68
(8)	Allegati	Pag.69
	* Analisi struttura patrimoniale e finanziaria	
	* Prospetto movimentazione patrimonio netto	
	* Prospetti direttiva MEF	

(1) CRITERI GENERALI

Il bilancio al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in conformità alle disposizioni di cui all'art.2423 bis del Codice Civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Nel rispetto del principio di prudenza, si sono applicati criteri di valutazione e di rappresentazione atti ad offrire un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, tenuto conto dell'attività svolta.

Per quanto concerne la prospettiva della continuazione dell'attività, gli Amministratori ritengono che sussista la capacità della società di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale pari ad almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. I risultati economico-finanziari del 2022 sono infatti positivi e risultano coerenti con le previsioni pluriennali, confermando la capacità dell'azienda di operare con continuità nel prossimo futuro. Al riguardo, si rimanda anche al paragrafo (6) della presente nota integrativa.

Per quanto concerne la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della società, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

La revisione contabile del bilancio è effettuata da Deloitte & Touche S.p.A., i cui corrispettivi per l'incarico di revisione legale sono evidenziati nel paragrafo 5, nella sezione "Compensi alla società di revisione". Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni civilistiche, come riformate dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2014/UE ed in vigore dal 1° gennaio 2016.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 c.c., comma 4, ed all'art.2423-bis c.c., comma 2.

(2) STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE, DEL CONTO ECONOMICO E DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario ed il contenuto della nota integrativa sono quelli previsti dagli artt. 2424, 2424-bis, 2425, 2425-ter, 2427 e 2427-bis Cod.Civ. come aggiornati dal D.Lgs. 139/2015.

Si precisa inoltre quanto segue:

- le voci che figurano nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella presente nota integrativa secondo l'ordine in cui le relative voci sono ivi indicate;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio;
- sono state omesse le voci senza contenuto nel presente e nel precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- le sopravvenienze relative a stime effettuate nel precedente esercizio sono state inserite tra i ricavi e i costi della produzione;
- gli accantonamenti per rischi sono stati imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione dei costi per natura, ossia nelle voci ritenute più pertinenti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto e dà evidenza dei flussi generati dall'attività operativa, dall'attività d'investimento e dall'attività di finanziamento.

Per una più esauriente informazione contabile, la presente nota è stata completata con l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e con il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Gli importi della nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

(3) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 Cod.Civ., come aggiornati dal D.Lgs. 139/2015, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ivi inclusi i nuovi principi contabili OIC, in vigore a partire dal 2016 e modificati in base agli emendamenti pubblicati dall'OIC in data 29 dicembre 2017. In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di utilità pluriennale ed i beni immateriali sono iscritti in bilancio ai valori di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore, e vengono ammortizzati entro il presunto periodo di utilità per l'impresa.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le concessioni e licenze vengono ammortizzate in cinque esercizi.

L'avviamento, iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, è ammortizzato secondo la sua vita utile, ossia in un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

La società ha proceduto, nel 2020, al riallineamento fiscale dell'avviamento (con versamento di un'imposta sostitutiva del 3%), con contestuale costituzione di apposita riserva in sospensione d'imposta, ai sensi dell'art.1, comma 83, della L.178/2020.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Gli altri oneri ad utilità pluriennale vengono ammortizzati in base alla durata del contratto di finanziamento cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

La società ha proceduto, nel 2020, alla rivalutazione monetaria dei quattro principali impianti di depurazione (Novara, Cerano, Verbania e Dormelletto), ai sensi dell'art.110 del D.L. 104/2020.

Il maggior importo assunto dai suddetti impianti, per effetto della rivalutazione, risulta inferiore al valore recuperabile attraverso lo sfruttamento futuro del bene. La società ha inoltre versato l'imposta sostitutiva del 3%, così da rendere fiscalmente deducibili i maggiori ammortamenti. A fronte della suindicata rivalutazione è stata costituita un'apposita riserva in sospensione d'imposta.

Ai fini della verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, si è fatto riferimento a quanto disciplinato dall'OIC 9. In particolare, si precisa che, in coerenza con la natura integrata del servizio idrico che la società eroga ai propri clienti, le immobilizzazioni sono state considerate, nel loro complesso, come un'unica "unità generatrice di cassa".

In base alla vigente normativa ed alla concessione di affidamento del servizio, compete al gestore l'attività di investimento, di manutenzione (anche straordinaria) e di rinnovamento delle infrastrutture. Il gestore, essendo obbligato alla manutenzione straordinaria ed ai relativi rinnovi e potendo pienamente utilizzare detti beni nella propria attività, con diritto all'indennizzo al termine della concessione, è gravato dei rischi e gode dei benefici stessi. Pertanto, detti investimenti assumono le caratteristiche per essere iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono state imputate direttamente al conto economico, quando sostenute.

Gli ammortamenti sono stati determinati ed imputati al conto economico secondo un piano di ripartizione che considera uno sfruttamento costante del cespite, eccezion fatta per l'esercizio di entrata in funzione dei beni, ove l'aliquota applicata risulta dimezzata rispetto agli esercizi successivi, nella misura in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (coerenti con le vite economico-tecniche stabilite dall'ARERA) sono i seguenti:

	Aliquota amm.to esercizio
- fabbricati	2,5%
- impianti di prelievo acqua	2,5%
- serbatoi acqua	2,5%
- impianti trattamento acque	5,0%
- reti distribuzione acqua	2,5%
- gruppi misura acqua	10,0%
- reti fognarie	2,0%
- impianti di sollevamento	12,5%
- impianti di depurazione	5,0%
- impianti telecontrollo	12,5%
- impianti idroelettrici	7,0%
- attrezzatura varia	10,0%
- mobili per ufficio	14,29%
- macchine elettroniche ufficio	14,29%
- automezzi da trasporto	20,0%
- autovetture	20,0%

Non si ritiene che i cambiamenti climatici, di cui si fa cenno nella relazione sulla gestione e nel paragrafo 6 della presente nota integrativa, possano incidere sulla vita utile dei cespiti. Con riferimento ai veicoli aziendali, solo il 26,8% (erano il 31,2% nel 2021) degli stessi risulta di proprietà ed è in avanzato stato di ammortamento. Eventuali, future restrizioni nell'utilizzo di mezzi con alimentazione diesel o benzina potranno essere gestite mediante dismissione e noleggio di nuovi veicoli.

Le immobilizzazioni materiali acquisite in virtù del processo di incorporazione delle società patrimoniali, per le quali è prevista – ai sensi dell'accordo di programma - la restituzione finale

ai soci senza indennità, vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura, secondo le aliquote sopra indicate, e quello residuo di durata della convenzione di affidamento del servizio.

Per taluni investimenti la società beneficia di contributi pubblici in c/impianti. Si rinvia ad apposita sezione, all'interno del presente paragrafo, per la descrizione del relativo trattamento contabile.

Rimanenze

I materiali in giacenza a fine esercizio sono costituiti, principalmente, da pezzi di ricambio destinati alla manutenzione degli impianti e delle reti per l'erogazione dell'acqua potabile e per la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Detti beni risultano valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il corrispondente valore desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide, crediti e debiti

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale e il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I titoli obbligazionari iscritti nell'attivo circolante sono destinati ad essere detenuti per un periodo presumibilmente inferiore a 12 mesi, per ottimizzare la gestione della liquidità. Sono iscritti al costo specifico di acquisto (si ritengono irrilevanti gli effetti rispetto al criterio del costo ammortizzato), eventualmente svalutato laddove l'andamento del titolo sul mercato sia minore.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a

scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Non si applica il criterio del costo ammortizzato laddove i costi di transazione, le commissioni e le eventuali altre differenze tra valore iniziale e valore alla scadenza siano di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, eventuali debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Contratti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, nella voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie fra le rivalutazioni (18 d)) o svalutazioni (19 d)) di strumenti finanziari derivati, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, sussistendone le condizioni previste dall'OIC 32, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto (*hedge accounting*). Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito è esposto, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari". Le imposte differite e anticipate sono determinate

sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale (metodo dell’allocazione globale). In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata nel fondo imposte differite, iscritto nella voce “fondi rischi ed oneri” in base alle aliquote attualmente in vigore. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sulle differenze temporanee sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente. Qualora dalla compensazione emerga un’attività netta, ne viene valutata la recuperabilità ad ogni data di bilancio.

Eventuali imposte differite relative a operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate al conto economico ma contabilizzate inizialmente nella voce B2 “fondi per imposte, anche differite” tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Dopo la rilevazione iniziale, le variazioni nelle imposte differite sono riversate al conto economico, nella voce 20 “imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”, coerentemente con l’annullamento, negli esercizi successivi, delle differenze temporanee alle quali si riferiscono.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art.2424 bis Cod.Civ., costi e proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi nonché costi e proventi, sostenuti o realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Includono la quota non ancora maturata riferita ai contributi in c/impianti ricevuti o deliberati. Si veda nell’apposita sezione del presente paragrafo.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi

I ricavi, esposti al netto di eventuali poste rettificative, ivi comprese le rettifiche di stime relative a componenti di ricavo di anni precedenti, sono riconosciuti nel momento in cui le prestazioni vengono ultimate, se si tratta di prestazioni di servizi, o al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni, se si tratta di vendita di prodotti.

La componente tariffaria “FoNI” viene scomputata integralmente dai ricavi - come indicato dall’art.35.1 dell’Allegato A alla Delibera 580/2019/R/IDR di ARERA, che rimanda all’OIC 16 (assimilandola ai contributi pubblici in c/impianti) - e iscritta tra i risconti passivi; viene

successivamente imputata a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione degli ammortamenti relativi alle opere finanziate con il FoNI.

Costi

I costi sono rilevati con il criterio della competenza, con opportuna rilevazione di ratei e risconti.

Contributi

I contributi in c/impianti vengono iscritti nel momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente finanziatore. Concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole di competenza economica, ossia sulla base della durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono. Vengono imputati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi futuri attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti nel momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente finanziatore. Vengono imputati a conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi".

Altre informazioni

La società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Si evidenzia che nessun debito e nessun credito iscritto nel bilancio della società, sulla base delle attuali informazioni, ha durata residua superiore ai cinque anni, eccezion fatta per a) un credito verso alcuni Comuni soci, che, come deliberato dall'assemblea degli azionisti di Acque S.p.A. in data 19 luglio 2010, verrà compensato con il finanziamento soci (si veda al riguardo il punto seguente), b) i finanziamenti soci che, in virtù della delibera di subordinazione del 24 maggio 2021, potranno essere rimborsati solo dopo l'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine, concesso in data 16 giugno 2021 da Unicredit S.p.A. (ossia dal 2026), e c) i mutui accessi dalle società incorporate, come risulta dal prospetto esposto nella sezione "debiti verso banche" della presente nota integrativa.

La ripartizione dei debiti e dei crediti per aree geografiche non è significativa, operando la società esclusivamente in ambito locale.

Si omette dal riferire nella presente nota in merito ai punti 3-bis), 5), 6-bis), 6-ter), 11), 14b), 18), 19), 20), 21), 22), 22-ter), 22-quinquies) e 22-sexies) dell'art.2427 Cod.Civ., mancandone i presupposti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, si precisa che sui beni costituenti il patrimonio della società sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi

dell'art.110 del D.L.104/2020 (vedi anche, nella presente sezione 3, la voce “immobilizzazioni materiali”).

Valori stimati

Il presente bilancio è influenzato da stime. Le stime riguardano, in parte, gli ordinari processi di valutazione di poste rettificative (connesse, ad esempio, a rischi di recuperabilità dei crediti iscritti, alla gestione di controversie e contenziosi, etc.), in parte le normali appostazioni connesse all'attività caratteristica della società (ricavi maturati nell'esercizio ma non ancora fatturati ai clienti, avanzamento dei lavori d'investimento, etc.).

(4) INFORMAZIONI SUI CONTENUTI, LA CLASSIFICAZIONE E LE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Costi impianto ampliamento	Diritti brevet- to industr. etc.	Avviamento	Altre immobil. immateriali	Totale
Valori relativi ad esercizi precedenti	Costo storico	1.265.274	10.760.149	3.502.685	1.256.144	16.784.252
	Amm.ti prec.ti	(1.247.710)	(8.459.768)	(2.447.307)	(1.098.460)	(13.253.245)
Saldo iniziale		17.564	2.300.381	1.055.378	157.684	3.531.007
Variazioni esercizio	Acquisizioni	-	1.114.448	-	7.511	1.121.959
	Variazioni conto	-	-	-	-	-
	Decrementi	-	-	-	-	-
	Ammortamento	(5.739)	(1.292.899)	(210.501)	(32.057)	(1.541.196)
Saldo finale		11.825	2.121.930	844.877	133.138	3.111.770

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce ad oneri sostenuti per la costituzione e per la fase di avviamento della società. Comprende, in particolare, le spese notarili e le consulenze dei professionisti che hanno seguito la società nella fase iniziale e nel processo di fusione per incorporazione delle SOT e delle società patrimoniali successivamente incorporate. Tali oneri vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i diritti di utilizzo delle licenze *software* e costi accessori, quali la conversione dei *data base*, nonché gli oneri per l'acquisizione di dati per il GIS (sistema informativo territoriale). Tali diritti vengono ammortizzati in cinque anni.

La voce "avviamento" si riferisce al disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione delle SOT SIN&VE S.r.l., Acque S.p.A., AIA S.r.l. e Acque Nord S.r.l e della società patrimoniale Basso Toce Impianti S.r.l. Il disavanzo è ammortizzato in un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio. Gli amministratori, non individuando segnali relativi a perdite di valore, non hanno provveduto ad effettuare l'*impairment test* sull'avviamento, ritenendo recuperabile lo stesso.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a migliorie su beni di terzi e viene ammortizzata in sette anni, come convenzionalmente previsto dalla delibera ARERA n.585 del 28 dicembre 2012.

Non si registrano perdite durevoli di valore tra le immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione		Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	attrezzature ind.e comm.	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valori relat. ad esercizi precedenti	Costo storico	1.816.279	11.952.066	344.374.401	3.450.116	3.588.183	8.163.324	373.344.369
	F.do amm.to	-	(4.842.264)	(195.637.065)	(2.476.296)	(2.595.160)	-	(205.550.785)
Saldo iniziale		1.816.279	7.109.802	148.737.336	973.820	993.023	8.163.324	167.793.584
Variazioni esercizio	Acquisizioni	32.473	458.172	11.886.312	263.976	520.964	5.152.076	18.313.973
	Variatz. conto	20.708		2.318.219			(2.338.927)	-
	Rivalutazioni							-
	Decrem.costo				(19.659)	(20.771)		(40.430)
	Decrem.fondo				7.027	20.744		27.771
	Ammort.to		(532.798)	(12.479.841)	(163.711)	(252.624)		(13.428.974)
Valori a fine esercizio	Costo storico	1.869.460	12.410.238	358.578.932	3.694.433	4.088.376	10.976.473	391.617.912
	F.do ammortam.	0	(5.375.062)	(208.116.906)	(2.632.980)	(2.827.040)	0	(218.951.988)
Saldo finale		1.869.460	7.035.176	150.462.026	1.061.453	1.261.336	10.976.473	172.665.924

Non si registrano perdite durevoli di valore tra le immobilizzazioni materiali. Sulla palazzina uffici di Briga Novarese è iscritta un'ipoteca per euro 450.000.

All'interno delle voci "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari" è ricompresa la rivalutazione dei depuratori di Cerano, Dormelletto, Novara e Verbania, effettuata nel 2020 ai sensi dell'art.110 del D.L.104/2020 (decreto Agosto), per un valore complessivo (costo storico) di euro 16.758.483. Si tratta, in particolare, della rivalutazione delle palazzine (euro 2.122.817) e degli impianti di depurazione (euro 14.635.666).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di 1.087.214 euro. Si riferiscono principalmente al conto riserva servizio del debito (DSRA), ossia alla riserva di liquidità di 1,5 milioni di euro, vincolata contrattualmente in favore di Unicredit, che ha concesso il prestito a medio lungo termine di complessivi 46,2 milioni di euro.

Comprendono, inoltre, depositi cauzionali in danaro in favore di terzi, per euro 257.807, e “strumenti finanziari derivati attivi”, a copertura dei tassi d’interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per euro 1.154.092. Con riferimento a quest’ultima voce, per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo “Fondi per rischi ed oneri”, in cui viene esposto il *fair value* degli strumenti finanziari derivati. Comprendono, infine, una partecipazione di euro 5.000 relativa a “*Utility Alliance del Piemonte*”, una rete d’imprese con soggettività giuridica tra 18 *utility in house* piemontesi. Il soggetto ha sede a Torino, via Maestri del Lavoro 4, ed un fondo patrimoniale di 95 mila euro¹, costituito mediante versamenti in danaro di 5 mila euro da parte di ciascun associato. La partecipazione rappresenta il 5,26% del fondo patrimoniale.

RIMANENZE

Le rimanenze finali di beni di consumo sono aumentate di euro 1.291.231. Sono costituite principalmente da materiali destinati alla manutenzione degli impianti per la distribuzione dell’acqua potabile e per la depurazione delle acque reflue. Trattandosi di materiali di consumo non soggetti a specifica obsolescenza o deterioramento, non vi è la necessità di procedere a effettuare svalutazioni delle rimanenze.

CREDITI

In dettaglio i crediti sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2022		31.12.2021	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti vs/clienti				
crediti vs/clienti	32.022.342		29.104.584	
fondo svalutaz.crediti vs/clienti	(2.214.091)		(2.463.829)	
Totale	29.808.251	0	26.640.755	0
Crediti tributari				
crediti vs/erario per ires	153.730		242.758	
crediti vs/erario per irap	113.191		0	
crediti vs/erario bonus energia	589.085		0	
altri crediti verso erario	0		7.940	
Totale	856.006	0	250.698	0
Imposte anticipate				
imposte anticipate	7.764.055		7.023.775	
Totale	7.764.055	0	7.023.775	0

¹ Un associato è stato estromesso nel 2022 per perdita dei requisiti.

Crediti vs.altri				
anticipi a fornitori	2.182.498		272.392	
crediti verso dipendenti	333		369	
crediti per contributi pubblici	27.543.987		7.816.062	
crediti diversi	9.014		128.998	
crediti diversi verso soci (ex Acque)	0	63.389	0	63.389
Totale	29.735.832	63.389	8.217.821	63.389
Attiv. imposta sostit.riallineamento				
attività imposta sostitutiva riallineam.	36.457		37.217	
Totale	36.457	0	37.217	0
Totale generale	68.200.601	63.389	42.170.266	63.389

Il fondo svalutazione crediti in dettaglio si è così movimentato:

Descrizione	Fondo svalutaz. crediti
Saldo iniziale	2.463.829
Utilizzo a copertura perdite crediti	(645.475)
Accantonamento dell'esercizio	395.737
Saldo finale	2.214.091

I crediti verso clienti e verso altri hanno natura commerciale e di funzionamento. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto degli indici di anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali.

Tra i crediti sono state iscritte imposte anticipate. Il dettaglio relativo alla loro determinazione viene fornito nella presente nota integrativa nel prospetto relativo alle imposte differite.

La voce “crediti per contributi pubblici” aumenta in misura significativa, alla luce dell’ordinanza commissariale della Regione Piemonte n.15/A18.000/710 del 30/3/2022, che ha riconosciuto alla nostra società contributi in c/impianti per euro 1.265.000,00, del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims) n.594 del 24 agosto 2022, che ha riconosciuto alla nostra società contributi PNRR per euro 15.995.323,00, nonché dell’ordinanza commissariale della Regione Piemonte n.1/A16.000/906 del 9 agosto 2022, poi integrata dall’ordinanza commissariale n.2/A16.000/906, che ha riconosciuto alla nostra società, nell’ordine, contributi in c/esercizio per euro 310.721,51 e contributi in c/impianti per euro 2.992.057,76, nonché ulteriori contributi in c/esercizio per euro 129.287,04 e contributi in c/impianti per euro 121.813,50.

Non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni, ad eccezione del credito verso soci ex Acque S.p.A., pari ad euro 63.389.

ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli altri titoli si sono incrementati di euro 2.406.924. Si tratta di obbligazioni “*investment grade*”. Il dettaglio è il seguente:

titolo	codice titolo	31.12.2022				
		A) Pacquisto	B) Valore mercato	C) Minore tra A) e B)	A) - C) Svalutazione titoli	D) Valore nominale
BTP	IT0005424251	368.826	363.709	363.709	5.117	375.000
INTESA	XS1979446843	374.333	366.413	366.413	7.920	375.000
UNICREDIT	XS2063547041	354.146	350.775	350.775	3.371	375.000
MEDIOBANCA	XS2106861771	360.161	357.600	357.600	2.561	375.000
UNICREDIT	XS2021993212	968.427	973.900	968.427	0	1.000.000
		2.425.893	2.412.397	2.406.924	18.969	2.500.000

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide si sono ridotte di euro 9.442.855. Il dettaglio relativo alla movimentazione delle disponibilità monetarie nell'esercizio viene fornito nel rendiconto finanziario. Si segnala che sui c/c bancari e postali è costituito un pegno in favore della banca che ha sottoscritto il contratto di finanziamento di 46,2 milioni di euro.

RATEI E RISCONTI

Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Ratei attivi		
per interessi attivi	29.027	0
Totale	29.027	0
Risconti attivi		
su premi assicurativi	17.044	150.899
su affitti passivi	6.003	6.003
altri	208.767	289.431
Totale	231.814	446.333

Gli altri risconti attivi si riferiscono principalmente a canoni per assistenza *software*, a bolli auto, a canoni delle società di noleggio veicoli, a canoni per noleggio erogatori dell'acqua e a commissioni su fidejussioni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto si è incrementato di euro 6.746.740, oltre all'utile dell'esercizio (pari ad euro 5.139.512), per le seguenti variazioni:

- Capitale sociale: il capitale sociale di euro 7.839.567 è invariato. È ripartito in a) 5.878.067 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, b) 1.960.000 azioni privilegiate convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo A) e c) 1.500 azioni privilegiate non convertibili del valore nominale di un euro ciascuna (tipo B).

- Riserve di rivalutazione: sono invariate. Si riferiscono alla rivalutazione dei cespiti, effettuata ai sensi dell’art.110 del D.L.104/2020 (decreto Agosto), pari a euro 16.758.483 (vedi anche il paragrafo “immobilizzazioni materiali”), al netto dell’imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 502.755.
- Riserva legale: è invariata. Ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
- Riserva straordinaria: è invariata.
- Avanzo di fusione: è invariato.
- Riserva riallineamento fiscale avviamento: è invariata. È stata costituita ai sensi dell’art.1, comma 83, della L.178/2020 (legge di bilancio 2021) mediante riclassifica della riserva per “utili portati a nuovo”. Corrisponde al valore netto contabile dell’avviamento al 31 dicembre 2020, pari a euro 1.265.878, al netto dell’imposta sostitutiva del 3%, pari a euro 37.976.
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: si è incrementata di euro 834.643 a seguito della variazione positiva del *fair value* dei derivati. Vedi anche colonna “variazione riserva di copertura” nella tabella di pag.54.
- Utili portati a nuovo: si sono incrementati complessivamente di euro 5.929.859 per la destinazione dell’utile dell’esercizio 2021.
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio: si è incrementata di euro 17.762 per l’acquisto di azioni proprie da alcuni Comuni esterni al perimetro gestito. Comprende azioni proprie acquistate a seguito di autorizzazione 1) dell’assemblea degli azionisti del 24 maggio 2021, 2) dell’assemblea degli azionisti del 6 maggio 2019, 3) dell’assemblea degli azionisti del 26 giugno 2009, nonché azioni proprie ottenute a seguito di aumento gratuito del capitale sociale (delibera dell’assemblea degli azionisti dell’8 luglio 2010).

Nella seguente tabella le voci del patrimonio netto vengono indicate in modo analitico, con la specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	quota disponibile	Riepilogo utilizzi fatti nei 3 precedenti eserc.	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale					
Conferimenti soci	7.029.567	-	0		
Aumenti gratuiti di capitale	810.000	-	0		
Riserve di capitale					
Riserva avanzo di fusione (*)	50.606.670	A,B	0		
Riserve di utile					
Riserve di rivalutazione (**)	16.255.728	B	0		
Riserva legale	1.567.913	B	0		
Riserva operazioni copertura flussi fin.attesi	876.579	-	0		
Riserva straordinaria	236.065	A,B,C	236.065		
Riserva riallineamento fiscale avviamento (**)	1.227.902	B	0		
Utili portati a nuovo	43.220.811	A,B,C	43.220.811		

Utile d'esercizio	5.139.512	A,B,C	5.139.512		
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(48.384)	-	0		
Totale	126.922.363		48.596.388		

Quota non distribuibile

78.337.800

Quota distribuibile

48.584.563

legenda: A per aumenti di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(*) di cui 861.823 in sospensione d'imposta

(**) in sospensione d'imposta

La quota distribuibile è inferiore alla quota disponibile per l'importo di euro 11.825. Si tratta dei costi di impianto e ampliamento, non distribuibili ai sensi dell'art.2426, punto 5), Cod.Civ.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, pari a euro 876.579, fa riferimento alla contabilizzazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati al netto dell'effetto fiscale generato dagli stessi, utilizzati a copertura dei tassi sui finanziamenti a medio lungo termine. Le operazioni di copertura, in essere al 31 dicembre 2022, sono del tipo *Interest Rate Swap* (IRS) e comportano la contabilizzazione del differenziale di interesse maturato di competenza, ancorché non esigibile alla data di bilancio. Trattandosi di operazioni di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (*hedge accounting*), generati da un sottostante contratto di mutuo, le variazioni del valore corrente di mercato dei contratti derivati (*fair value*) non vengono imputate a conto economico (salvo nei casi di copertura non efficace) ma in apposita riserva di patrimonio netto. La relazione di copertura è ritenuta sussistente, per ciascun derivato, per i seguenti motivi:

- gli strumenti di copertura sono ammissibili (*interest rate swap*) e gli elementi coperti sono ammissibili (finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile);
- vi è una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento di copertura e l'operazione di finanziamento coperta;
- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, nel senso che il valore dello strumento di copertura varia in direzione opposta all'elemento coperto (al crescere del tasso di riferimento *euribor* migliorano le condizioni del contratto di *hedging* e peggiorano le condizioni del contratto di finanziamento, e viceversa al decrescere del tasso *euribor*);
- il rischio di credito della controparte non incide significativamente sul *fair value* dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (si tratta di primarie banche nazionali e internazionali);

Vi è, in generale, un rapporto di copertura pari a 1:1 (ossia uno strumento finanziario derivato copre un contratto di finanziamento a tasso variabile), con la precisazione che 1) il finanziamento Unicredit 2021 è coperto da due contratti di *hedging* distinti (uno per la linea Base e uno per il primo tiraggio della linea *Capex Green*) e che 2) i due finanziamenti Unicredit 2006 (ereditati

dall'Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti S.r.l.) sono coperti da cinque contratti di *hedging* distinti. Il nozionale di copertura non determina inefficacia della copertura, visto che è sistematicamente inferiore al debito finanziario, eccezion fatta per una parte degli *hedging* relativi ai finanziamenti Unicredit 2006. Sul tema si veda anche il paragrafo “fondi per rischi ed oneri” in cui vengono proposte valutazioni analitiche in merito a tali coperture.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio accoglie il valore delle azioni proprie detenute dalla società.

Si ricorda che, ancorché vi siano a patrimonio netto quote giuridicamente disponibili, la società si è impegnata a non distribuire dividendi sino all'integrale rimborso del finanziamento a medio lungo termine di 46,2 milioni di euro (ultima rata al 30 giugno 2026), ai sensi della delibera assembleare assunta in data 24 maggio 2021.

Nell'allegato 2 della presente nota integrativa viene evidenziata la movimentazione delle voci del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce “strumenti finanziari derivati passivi”, pari a euro 777, fa riferimento al rischio di dover sostenere futuri esborsi, come differenziale tra il tasso fisso che si paga alla controparte ed il tasso variabile che si riceve, relativamente ai contratti di copertura sui tassi d'interesse.

Si tratta di operazioni di copertura dei flussi finanziari (*Interest Rate Swap*) per stabilizzare l'entità degli interessi pagati ai soggetti finanziatori, perfezionate contestualmente all'accensione di contratti di finanziamento a tasso variabile (vedi paragrafo “debiti verso banche”).

Il *fair value* al 31 dicembre 2022 dei contratti di *hedging* stipulati dalla società e l'esito del *test* di efficacia della copertura sono riportati nella seguente tabella.

Controparte	natura	contratti derivati				contratti sottostanti		% efficacia copertura
		capitale di riferimento	data stipula	data scadenza	<i>fair value</i>	debito residuo	data scadenza	
UNICREDIT	Interest rate swap	133.573	23.06.2006	30.06.2023	(777)	121.514	30.06.2023	90
UNICREDIT	Interest rate swap	11.092.043	16.06.2021	31.12.2024	461.528	13.865.054	31.12.2024	100
UNICREDIT	Interest rate swap	8.000.000	15.07.2021	30.06.2026	692.564	10.000.000	30.06.2026	100
totali		19.225.616			1.153.315	23.986.568		

Per i derivati di Unicredit stipulati nel 2006, è stata designata una percentuale di copertura del 90%, così da evitare situazioni di *overhedging* nelle varie scadenze temporali.

Le variazioni del *fair value* della componente efficace delle coperture, pari a euro 1.098.215, vengono imputate alle riserve di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale differito (pari ad euro 263.572), secondo la modalità dell'*hedge accounting*. Il dettaglio di tali variazioni è riportato nella tabella seguente.

Controparte	31.12.2022			31.12.2021	Variazioni		
	<i>Fair value</i> (A)	% efficace copertura (B)	<i>Fair value</i> componente efficace (D) = (A) x (B)	<i>Fair value</i> componente efficace (E)	Var. <i>fair value</i> componente efficace (F) = (D) - (E)	Variazione effetto fiscale (G) = (-F) x 24%	Variazione riserva di copertura (F) - (G)
UNICREDIT 2006	(777)	90	(699)	(15.410)	14.711	(3.531)	11.180
UNICREDIT 2021	1.154.092	100	1.154.092	70.588	1.083.504	(260.041)	823.463
	1.153.315		1.153.393	55.178	1.098.215	(263.572)	834.643

Le variazioni del *fair value* della componente non efficace delle coperture, complessivamente positive per euro 1.634, vengono imputate a conto economico. Il dettaglio di tali variazioni è riportato nella seguente tabella.

Controparte	31.12.2022			31.12.2021	Variazioni
	<i>fair value</i>	% non effic. copertura	<i>fair value</i> componente non efficace	<i>fair value</i> componente non efficace	<i>fair value</i> componente non efficace
UNICREDIT	(777)	10	(78)	(1.712)	1.634
			(78)	(1.712)	1.634

La voce “altri” relativa ai fondi rischi ed oneri, pari a 1.730.132 euro, si è incrementata di euro 43.813. In particolare, tra gli accantonamenti dell’esercizio vi sono 31 mila euro relativi a potenziali richieste di regolarizzazione canoni idrici, 67 mila euro relativi a richieste di risarcimento per sinistri e 68 mila euro per contenziosi.

Relativamente al valore del fondo al 31 dicembre, 406 mila euro sono relativi a potenziali contributi relativi a smaltimenti, 378 mila euro a canoni idrici, 334 mila euro a cause civili in corso, 331 mila euro a rischi legati a sinistri, 130 a canoni di attraversamento e canoni demaniali e 151 mila euro ad altri rischi.

Descrizione	Importo
Saldo Iniziale	1.686.319
Decrementi per utilizzi	(90.066)
Decrementi per rilasci	(190.649)
Accantonamento dell’esercizio	324.528
Saldo finale	1.730.132

IMPOSTE ANTICIPATE

Di seguito si riporta un prospetto sulle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate. Dal prospetto si possono inoltre evincere le aliquote applicate e gli importi rilevati a conto economico.

	descrizione	Importo			
		Cumulato 2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Cumulato 2022
A	IMPOSTE DIFFERITE				
	<i>importi rilevati a conto economico</i>				
	<i>importi non rilevati a conto economico</i>				
	totale	0	0	0	0
B	IMPOSTE ANTICIPATE				
	<i>importi rilevati a conto economico</i>				
	rettifica ricavi risconto allacci	14.353.621	1.037.154		15.390.775
	rilascio risconti allacci	(3.207.172)	(367.413)		(3.574.585)
	rettifica ricavi risconto lavori ANAS	1.110.833			1.110.833
	rilascio risconti lavori ANAS	(158.461)	(18.311)		(176.772)
	rettifica ricavi componente FoNI	15.001.611	4.492.925		19.494.536
	rilascio risconti componente FoNI	(2.877.440)	(945.991)		(3.823.431)
	rettifica ricavi contatori	848.865	125.878		974.743
	rilascio risconti ricavi contatori	(209.096)	(91.711)		(300.807)
	contrib.associativi pagati nell'es.succ.	4.380		(4.380)	0
	quota indeducibile amm.ti aliquote AEEG	144.922	33.171	(27.088)	151.005
	accantonam.fondo rischi ripreso a tassazione	4.892.179	324.529		5.216.708
	utilizzi f.di rischi ripresi a tassazione	(3.205.861)	(280.715)		(3.486.576)
	riserva in sospensione d'imposta SIAV	46.511		(46.511)	0
	TOSAP non pagata nell'esercizio	2.900	2.900	(2.900)	2.900
	accantonam.f.do svalut.crediti ecced.0,5%	6.545.304	228.549		6.773.853
	utilizzi f.do svalutaz.crediti ripreso a tassazione	(4.234.212)	(492.737)		(4.726.949)
	disallineamento avviamento	185.183	185.183		370.366
	totale	29.244.067	4.233.411	(80.879)	33.396.599
	<i>importi non rilevati a conto economico</i>				
	variazione <i>fair value</i> derivati di copertura	(55.178)	(1.098.215)		(1.153.393)
		(55.178)	(1.098.215)	0	(1.153.393)
	ALIQUOTA IRES APPLICATA	24,00%			
	ALIQUOTA IRAP APPLICATA	4,20%			
A	imposte differite calcolate	0			
B	imposte anticipate calcolate	7.764.055			
	IRES ANTICIPATA	7.738.369			
	IRAP ANTICIPATA	25.686			
	crediti per imposte anticipate esistenti	7.023.775			
	variaz.crediti imp.antic. esercizio	740.280			
	- di cui rilevate a conto economico	1.003.852			
	- di cui non rilevate a conto economico	(263.572)			

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è costituito a fronte delle passività differite nei confronti del personale dipendente determinate in conformità all'art.2120 Cod.Civ. ed al vigente C.C.N.L. di settore.

Descrizione	Importo
Saldo Iniziale	2.093.565
Decrementi per anticipazioni/cessati	(176.996)
Accantonamento dell'esercizio	828.383
Decremento per imposta sostitutiva su rivalut.	(32.840)
Decremento per trasferimento ai f.di pensione	(635.421)
Saldo finale	2.076.691

DEBITI**VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI**

Sono invariati rispetto al precedente esercizio. Si tratta 1) di un finanziamento infruttifero di 1.950.000 euro erogato dai Comuni soci di AIA S.r.l. (società incorporata dalla scrivente) in virtù di delibera assembleare assunta dalla società in data 23 giugno 2006, e 2) di un finanziamento infruttifero di 1.550.500 euro erogato dai Comuni soci di Acque S.p.A. (anch'essa incorporata) in virtù di delibera assembleare del 19 luglio 2010. Il rimborso di tali prestiti e degli eventuali interessi è subordinato alla preventiva estinzione del finanziamento a medio lungo termine di 46,2 milioni di euro (ossia *post* 30 giugno 2026), concesso da Unicredit in data 16 giugno 2021, giusta delibera assembleare del 24 maggio 2021.

VERSO BANCHE

Rispetto al precedente esercizio sono diminuiti di euro 6.934.081 in virtù dei rimborsi delle quote capitale nel corso dell'anno e del ricalcolo del valore residuo del finanziamento di 46,2 milioni di euro con il criterio del costo ammortizzato. Detto finanziamento è stato acceso nel 2021 con Unicredit, per un importo di euro 46.150.000, a tasso variabile (*euribor* a sei mesi, base 360, più margine di 85 *b.p.* per la linea Base (euro 26.150.000) e margine di 115 *b.p.* per la linea *Capex Green* (euro 20.000.000). Il margine della linea *Capex Green* si riduce a 110 punti base nel caso in cui la società raggiunga i *kpi* di sostenibilità del periodo. La linea Base è stata erogata integralmente mentre, al 31 dicembre, la linea *Capex Green* risulta erogata al 50% (10 milioni di euro)).

I debiti verso banche comprendono, inoltre, un mutuo ipotecario di 300 mila euro acceso dalla SOT Acque S.p.A. (incorporata dalla scrivente nel 2010) con BIIS S.p.A. nel settembre 2008. Detto mutuo è garantito da ipoteca di primo grado, per un importo di 450 mila euro, iscritta sulla palazzina uffici di Briga Novarese (NO).

Il dettaglio dei mutui in cui è subentrata la società, a seguito delle operazioni di fusione effettuate, è il seguente:

CONTRAENTE ORIGINALE - MUTUO	ANNO	SCADENZA	TASSO	IMPORTO originale	IMPORTO residuo
ACQUE SPA					
MUTUO BIIS	2008	31/12/2023	fisso	300.000	28.515
				300.000	28.515
CIGIDAR					
MUTUO CDP 4391415	2002	31/12/2022	fisso	992.114	-
MUTUO CDP 4408798	2003	31/12/2023	fisso	134.279	9.608
MUTUO CDP 4409513	2003	31/12/2023	fisso	68.689	4.915
MUTUO CDP 4409517	2003	31/12/2023	fisso	451.383	32.299
MUTUO CDP 4450551	2005	31/12/2024	fisso	650.000	95.660
MUTUO CDP 4483230	2006	31/12/2025	fisso	611.624	123.028
				2.908.089	265.510

SCBN SRL					
MUTUO BP 690687-7055245	2004	31/12/2025	variabile	450.000	90.951
MUTUO BP 609685-7055244	2004	31/12/2025	variabile	1.726.090	348.868
				2.176.090	439.819
APCA					
MUTUO CDP 4444282	2005	31/12/2024	fisso	350.000	50.759
				350.000	50.759
CONSORZIO ALTA MEJA					
MUTUO UNICREDIT 055/000/2053736	2004	31/12/2023	variabile	106.000	6.901
				106.000	6.901
CGA IDRICO SRL					
MUTUO CDP 4364422/00	2000	30/06/2022	fisso	92.962	-
MUTUO CDP 4364426/00	2001	31/12/2022	fisso	144.608	-
MUTUO CDP 4390742/00	2001	31/12/2022	fisso	265.629	-
MUTUO CDP 4390742/01	2001	31/12/2022	fisso	186.271	-
MUTUO CDP 4405480/00	2002	31/12/2023	fisso	152.500	12.163
MUTUO CDP 4405481/00	2002	31/12/2023	fisso	1.826.000	145.638
MUTUO CDP 4429067/00	2003	31/12/2023	fisso	160.000	11.975
MUTUO UNICREDIT 4034068	2005	31/12/2025	variabile	580.000	125.993
				3.407.970	295.769
BASSO TOCE IMPIANTI SRL					
MUTUO INTESA SANPAOLO 350764 00	2010	31/12/2022	variabile	592.155	-
				592.155	-
ACQUEDOTTO DI BORGOMANERO SRL					
MUTUO UNICREDIT 055/000/4075564	2009	30/06/2023	variabile	2.349.471	96.307
MUTUO UNICREDIT 055/000/4041113	2009	30/06/2023	variabile	1.438.000	25.207
				3.787.471	121.514
COMUNI RIUNITI VCO S.R.L.					
MUTUO BIVERBANCA 4007327	2015	04/10/2035	fisso	60.000	44.720
				60.000	44.720
TOTALE DEBITI RESIDUI PER MUTUI					1.253.507
DI CUI RATE A SCADERE ENTRO I 12 MESI (A)					711.401
DI CUI OLTRE I 12 MESI (B)					542.106
DI CUI OLTRE I 5 ANNI					30.494
FINANZIAMENTO PROJECT					24.169.375
DI CUI RATE A SCADERE ENTRO I 12 MESI (D)					7.672.400
DI CUI OLTRE I 12 MESI (E)					16.496.975
DI CUI OLTRE I 5 ANNI					-
TOTALE ENTRO I 12 MESI (A) + (D)					8.383.801
TOTALE OLTRE I 12 MESI (B) + (E)					17.039.081
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE					25.422.882

ACCONTI

Gli acconti si sono ridotti di euro 44.040. Sono relativi a pagamenti effettuati da clienti per lavori non ancora realizzati.

VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono aumentati di euro 3.088.016. La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2022	31.12.2021
* Fornitori	9.339.494	8.458.513
* Fornitori per fatture da ricevere	16.315.912	14.168.904
* Consulenti e professionisti	85.462	83.696
* Consulenti e professionisti fatture da ricevere	146.529	88.268
Totale	25.887.397	22.799.381

Tale voce comprende i debiti verso i Comuni soci per il rimborso dei mutui, relativamente ai canoni maturati ma non ancora liquidati alla data di riferimento del presente bilancio, nonché i debiti verso l’Autorità d’Ambito per i contributi maturati in favore delle comunità montane.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono a fronte di:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Ritenute lavoro dipendente	351.107	285.110
Ritenute lavoro autonomo	21.627	16.397
Erario c/IVA a debito	167.909	34.598
Erario c/IRAP dell'esercizio	0	61.705
Imposta sostitutiva TFR	46.826	22.624
Imposte es.precedenti	11.083	25.859
Totale	598.552	446.293

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Il debito verso enti di sicurezza è così costituito:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Verso INPS	371.255	384.012
Verso PREVINDAI	29.398	24.220
Verso INPDAP	122.607	130.769
Verso Fondo Pegaso	104.222	99.336
Verso altri istituti previdenziali	11.701	38.269
Totale	639.183	676.606

ALTRI DEBITI

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso personale dipendente	200.363	180.427
Mensilità aggiuntive personale dipendente	323.129	323.106
Ferie non godute personale dipendente	251.940	231.976
Premio risultato personale dipendente	459.069	456.403
Contributi su debiti verso dipendenti	340.280	364.171
Trattenute sindacali	3.741	3.557
Depositi cauzionali utenti	2.526.199	2.407.486
Altri debiti società patrimoniali	163.675	163.675
Altri debiti verso soci	255.281	385.366
Creditori diversi	252.524	296.946
ARERA componenti UI1,UI2, UI3, UI4	715.253	579.024
Depositi cauzionali gare appalto	15.753	21.752
Contributo AATO	289.000	280.600
Totale	5.796.207	5.694.489

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono aumentati di euro 19.123. Sono relativi a utenze telefoniche e a interessi passivi su finanziamenti.

I risconti passivi sono aumentati di euro 23.327.901. Sono relativi a:

	31.12.2022	31.12.2021
Risconti passivi su contributi pubblici	37.814.824	18.632.348
Risconti passivi su nuovi allacci	12.490.126	11.786.219
Risconti passivi FoNI	15.671.105	12.124.171
Altri risconti passivi	1.054.459	1.159.875
Totale	67.030.514	43.702.613

Gli investimenti ed i nuovi allacci (idrici e fognari) vengono capitalizzati e ammortizzati nell'arco della vita utile dell'opera; anche i relativi contributi e la componente tariffaria FoNI vengono sospesi tra i risconti e accreditati a conto economico durante il corrispondente periodo.

Tra gli altri risconti passivi si segnala la sospensione di ricavi per lavori a carico di terzi.

* * * *

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione si è incrementato di euro 5.394.252. In dettaglio, il valore della produzione risulta così costituito:

Descrizione	2022	2021
Ricavi delle vendite		
Ricavi acquedotto	31.023.618	28.034.260
Ricavi fognatura	8.340.687	7.846.683
Ricavi depurazione	20.788.989	20.726.043
Ricavi quota fissa	7.661.650	5.951.653
Altri ricavi servizio idrico integrato	628.214	605.165
Ricavi per allacciamenti e contatori	484.471	446.215
Prestazioni accessorie servizio idrico	105.320	151.495
Smaltimento percolati e reflui	3.512.604	4.743.929
Storno componente Foni non di competenza	(4.108.945)	(2.647.554)
Rilascio componente Foni di competenza	945.992	681.481
Rettifica stime ricavi esercizi precedenti	(985.245)	178.974
Totale	68.397.355	66.718.344
Incrementi immobilizzaz.lavori interni		
Incrementi per mano d'opera	2.295.587	2.359.387
Incrementi per materiali	2.291.471	1.705.569
Totale	4.587.058	4.064.956
Altri ricavi e proventi		
Ricavi diversi	1.342.012	811.939
Sopravvenienze attive	159.997	412
Cessione energia prodotta	130.916	120.538
Contributi c/esercizio	1.690.484	0
Contributi c/impianti	1.066.632	1.033.529
Penali	65.257	21.201
Risarcimento danni	742.870	59.279
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	43.249	2.225
Abbuoni e arrotondamenti	2	(843)
Totale	5.241.419	2.048.280
Totale generale	78.225.832	72.831.580

Non viene indicata la ripartizione dei ricavi per area geografica, poiché la società opera esclusivamente in Italia su base locale.

I ricavi relativi al servizio idrico integrato sono stati determinati sulla base delle tariffe approvate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in data 2 agosto 2022, con delibera n.397/2022/R/IDR.

L'incremento complessivo dei ricavi tariffa (acquedotto, fognatura, depurazione e quota fissa) è pari a euro 5.256.305 ed è imputabile agli aumenti riconosciuti da ARERA con la summenzionata delibera.

I ricavi tariffa sono iscritti al netto della componente "FoNI" (fondo nuovi investimenti) per euro 4.108.945. Quest'ultima viene sospesa tra i risconti passivi e rilasciata nel conto economico contestualmente agli ammortamenti relativi alle infrastrutture finanziate da tale componente.

L'impatto della componente FoNI (considerando storni e rilasci) rispetto al precedente esercizio determina un maggior decremento dei ricavi di vendita per euro 1.196.880.

I ricavi relativi allo smaltimento percolati e reflui sono in diminuzione di euro 1.231.325 rispetto al precedente esercizio.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, in aumento per euro 522.102, sono relativi agli investimenti in economia realizzati nel corso dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Risultano in aumento per euro 6.988.237. Vengono di seguito dettagliati.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale voce è così composta:

Descrizione	2022	2021
Materiali per impianti e reti	4.107.551	1.886.456
Prodotti chimici e biologici	1.799.758	1.211.877
Acquisto carburanti e lubrificanti	308.037	233.814
Vestiaro sicurezza	46.912	31.695
Altri acquisti	287.269	270.064
Totale	6.549.527	3.633.906

COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi include tutte le prestazioni di servizi di terzi sia di natura industriale che amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni; essa risulta così composta:

Descrizione	2022	2021
Manutenzione ordinaria beni	4.069.769	3.144.401
Stampa e invio bollette	303.841	257.166
Analisi chimiche	264.552	314.819
Smaltimenti	3.759.823	3.814.695
Lettura contatori	498.948	417.740
Trasporto acqua con autobotti	943.057	38.562
Prestazioni varie di terzi	2.208.197	2.104.141
Costi per E.E. e F.M.	10.735.669	7.428.099
Utenze	691.611	434.540
Premi assicurativi	452.818	439.875
Consulenze professionali	679.630	599.935
Consulenze tecniche	166.829	163.008
Consulenze informatiche	479.721	505.785
Contributi comunità montane	1.911.180	1.797.333
Contributo Autorità d'Ambito	289.000	280.600
Contributi L.R.24/10/02	11.386	22.142
Contributi ad altri enti	20.212	18.964
Compensi amministratori	109.200	109.200
Compensi organi di controllo	144.353	142.560
Altri costi amministratori	24.344	23.851
Costi pubblicitari	22.275	5.718
Costi per il personale	542.227	541.307
Costi per servizi bancari e postali	233.502	212.451
Costi per altri servizi	377.229	345.482
Accantonamento rischi per servizi	37.345	70.010
Rettifiche elementi contrattuali prec.es.	101.033	(79.739)
Totale	29.077.751	23.152.645

Complessivamente, i costi per servizi registrano un incremento pari ad euro 5.925.106.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Fa riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali ed è così composta:

Descrizione	2022	2021
Rimborso mutui utilizzo infrastrutture EE.LL.	3.161.869	3.624.701
Rimborso mutui utilizzo infrastrutt.soc.patrimoniali	47.436	87.386
Locazioni	91.784	105.569
Noleggi	371.340	340.675
Servizi su noleggi	253.706	228.371
Diritti di attraversamento	455.756	442.625
Canone uso acque pubbliche	390.179	241.897
Accantonamento rischi per godimento beni terzi	69.400	93.274
Rettifiche elementi contrattuali prec.es.	43.991	(131.930)
Totale	4.885.461	5.032.568

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio si è incrementato di euro 384.825, a causa degli incrementi retributivi (contrattuali e legati ai percorsi di carriera) e dell'incremento del numero medio di dipendenti.

Il numero di dipendenti è così variato:

Categoria	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Addetti al 1 gennaio 2022	4	19	142	105	270
Incremento	0	1	12	3	16
Decremento	0	(2)	(9)	0	(11)
Addetti al 31 dicembre 2022	4	18	145	108	275

AMMORTAMENTI

Si vedano i dettagli di cui alle precedenti sezioni di commento alle Immobilizzazioni immateriali e materiali.

SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Si veda il dettaglio di cui alla precedente sezione di commento ai Crediti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione" ricomprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Il dettaglio di tali oneri è il seguente:

Descrizione	2022	2021
Imposte e tasse diverse	397.925	311.003
Costi indeducibili	240	663
Penalità e multe	24.891	22.932
Liberalità/Iniziative di pubblica utilità	211.761	184.659
Contributi associativi	46.411	46.402
Indennizzi delibera 655/2015	20.490	46.530
Risarcimento danni a terzi	24.465	27.170
Minusvalenze su alienazione beni	3.377	4.466
Accantonamento rischi oneri diversi gestione	217.784	108.958
Rettifiche elementi contrattuali prec.es.	23.797	140.270
Totale	971.141	893.053

Le liberalità sono relative ad iniziative solidaristiche, sportive e di pubblica utilità. In particolare, 77 mila euro sono relativi a contributi per le "casette dell'acqua", 44 mila euro sono relativi a campagne di comunicazione tramite i *media* locali, 43 mila euro a iniziative culturali e benefiche, 20 mila euro a rimborsi alla Caritas per le bollette idriche delle famiglie in situazione

di grave disagio economico, 15 mila euro all'acquisto di borracce dell'acqua per le scuole e 13 mila euro a favore di iniziative sportive.

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono a sinistri denunciati da terzi nel corso dell'anno per danni connessi al presunto malfunzionamento delle nostre infrastrutture.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'aggregazione "proventi ed oneri finanziari" accoglie voci afferenti la gestione finanziaria.

Di seguito vengono singolarmente commentate le voci componenti l'aggregato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono aumentati di euro 62.731 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

Descrizione	2022	2021
da titoli iscritti nell'attivo circolante		
interessi attivi su titoli obbligazionari	25.079	0
proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi su c/c bancari e postali	132	448
Interessi di mora verso clienti	174.077	135.922
Altro	43	230
Totale	199.331	136.600

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce ha subito un decremento di euro 156.951 rispetto al precedente esercizio, per effetto del venir meno dei costi *una tantum* di rottura degli *hedging* registrati nel 2021. Si segnala che gli interessi passivi effettivamente corrisposti nel 2022 sul finanziamento *project* sono stati pari a euro 265.787 (mentre il maggior importo di euro 569.277 è dovuto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato al debito).

Nel dettaglio comprende:

Descrizione	2022	2021
Interessi passivi su finanziamento project	835.064	338.054
Interessi su swap	(24.514)	54.278
Interessi passivi su mutui	49.891	71.133
Costi rottura <i>hedging</i>	0	558.000
Altri	8.783	4.710
Totale	869.224	1.026.175

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio sono state iscritte rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per euro 1.634, relativi alla variazione del *fair value* della componente non efficace delle coperture sui rischi di

variazione dei tassi d'interesse del contratto Unicredit 2006. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Fondi per rischi ed oneri della presente nota integrativa.

Sono state inoltre registrate svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni per euro 18.969. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni della presente nota integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Questa voce comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, pari a euro 2.398.202, l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari a euro 345.133, l'iscrizione di crediti per imposte anticipate, pari a euro 1.003.852 e la quota dell'imposta sostitutiva per il riallineamento dell'avviamento, per euro 759, così per complessivi euro 1.740.242.

Presentiamo il prospetto di riconciliazione tra tasso teorico e tasso effettivo delle imposte dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA TASSO FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO				
	imponibile	imposta	% parziale	% cumul.
Onere fiscale teorico ires	6.879.754	1.651.141	24,00%	24,00%
differenze che non si riversano negli esercizi successivi				
* noleggi e leasing autovetture e relativi servizi indeducibili	34.230	8.215	0,12%	24,12%
* assicurazioni e bolli indeducibili	2.987	717	0,01%	24,13%
* traffico telefonia indeducibile	111.778	26.827	0,39%	24,52%
* imposte e tasse indeducibili	6.351	1.524	0,02%	24,54%
* ammortamento disavanzo da fusione in ded.	185.183	44.444	0,65%	25,19%
* altri ammortamenti indeducibili	50.870	12.209	0,18%	25,37%
* rimborsi chilometrici indeducibili	2.727	654	0,01%	25,37%
* rimborsi spese indeducibili	7.347	1.763	0,03%	25,40%
* acquisto carburanti indeducibili	15.798	3.792	0,06%	25,46%
* manutenzioni indeducibili	3.626	870	0,01%	25,47%
* sopravvenienze passive indeducibili	11.375	2.730	0,04%	25,51%
* liberalità	188.611	45.267	0,66%	26,17%
* penalità e multe	24.891	5.974	0,09%	26,25%
* altre differenze che non si riversano in esercizi successivi	282.438	67.784	0,99%	27,24%
* rivalutazione strumenti finanziari derivati	(1.634)	(392)	-0,01%	27,23%
* sopravv.attive non imponibili	(3.175)	(762)	-0,01%	27,22%
* contributi c/esercizio non imponibili	(1.250.475)	(300.114)	-4,36%	22,86%
* IRAP deducibile	(79.754)	(19.141)	-0,28%	22,58%
* superammortamenti	(53.003)	(12.721)	-0,18%	22,40%
* ACE	(610.129)	(146.431)	-2,13%	20,27%
* IRAP dell'esercizio		345.133	5,02%	25,28%
* imposta sostitutiva riallineamento avviamento		759	0,01%	25,30%
Onere fiscale effettivo		1.740.242	25,30%	25,30%

(5) ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art.23 della convenzione di affidamento, la società - a fronte dell'utilizzo delle infrastrutture di proprietà dei Comuni e delle loro Società patrimoniali, che gestivano il servizio prima del 2007 - è tenuta, oltre che alla conservazione ed all'ammodernamento delle stesse, al rimborso delle rate dei mutui che questi ultimi avevano acceso negli anni precedenti al 2007 per realizzare gli investimenti nel settore idrico. L'impegno futuro che la società dovrà sostenere per l'utilizzo di tali infrastrutture è pari a complessivi euro 10.821.303 (erano 14.028.003 nel 2021), tutti in scadenza entro i prossimi 5 anni (ossia sino al termine della concessione). L'entità di tali rate è comunque soggetta a modificarsi, al variare del tasso d'interesse applicato ai mutui a tasso variabile.

Si segnala, inoltre, che la società aveva rilasciato nel proprio interesse, per il tramite di istituti bancari ed assicurativi, garanzie fideiussorie in favore dell'Autorità d'Ambito e di altri enti (province, comuni, Anas, etc.) per un importo totale di euro 11.497.569 (nel 2021 era pari a euro 11.162.034).

A fronte dell'accensione di mutui bancari (si veda anche il paragrafo Debiti verso banche), è stata rilasciata un'ipoteca di primo grado, per un importo di 450 mila euro, iscritta sulla palazzina uffici di Briga Novarese (NO) (mentre l'ipoteca di primo grado di 2.100.000 euro, iscritta sulla palazzina uffici di Novara è stata cancellata).

A fronte dell'erogazione di un finanziamento Unicredit di 41,2 milioni di euro (si veda anche il paragrafo Debiti verso banche), la società ha rilasciato le seguenti garanzie: a) pegno sui c/c bancari e postali, b) privilegio generale sulle giacenze di magazzino, c) pegno sui crediti generati dalla convenzione di affidamento del servizio.

Patrimoni destinati

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis né ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Organo	Compensi	Anticipazioni e crediti
Consiglio d'amministrazione	109.200	0
Collegio sindacale	62.400	0

I compensi degli amministratori rispettano i limiti previsti dall'art.4, comma 4, del D.L.95/2012, come modificato dall'art.16 della L.114/2014.

Compensi alle società di revisione

I compensi complessivi alle società di revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis, del Codice Civile, per l'attività di revisione legale dei conti, sono pari a euro 22.923. I corrispettivi riconosciuti per altri servizi di verifica svolti nell'esercizio sono pari a euro 11.900. I rimborsi spese dell'esercizio sono pari a euro 1.369.

Informazioni ai sensi dell'art.1, commi 125-129, della legge 124/2017

La società nell'esercizio ha ricevuto i seguenti contributi maggiori o uguali a 10 mila euro (criterio di cassa).

descrizione del contributo (se maggiore o uguale a 10 mila euro)		soggetto erogante	importo
1	Ripristino stazione sollevamento 3 Verbania	Regione Piemonte	38.978
2	Ripristino stazione sollevamento 4 Verbania	Regione Piemonte	42.460
3	Ripristino funz.condotta fognaria via Funiis Gignese	Regione Piemonte	100.000
4	Sostituzione elettropompe stazione Principale Stresa	Regione Piemonte	55.000
5	Carpenterie e elettropompe stazione 2 Verbania	Regione Piemonte	50.232
6	Ripristino funz.condotta fognaria via Troubetzkoy Verbania	Regione Piemonte	10.000
7	Carpenterie e elettropompe stazione 6 Verbania	Regione Piemonte	30.000
8	Carpenterie e elettropompe stazione 7 Verbania	Regione Piemonte	50.000
9	Ripristino condotta fognaria SS33 via Monte Grappa Baveno	Regione Piemonte	10.000
10	Sostituzione q.e. e elettropompe stazione Feriolo Baveno	Regione Piemonte	26.000
11	Sostituzione q.e., carpenterie, sgrigliat. stazione Belgirate-Capol.	Regione Piemonte	27.480
12	Sostituzione carpenterie e elettropompe stazione Belgirate-Bezzi	Regione Piemonte	50.000
13	Ripristino funz.condotta fognaria via Bertogna-via V.V. Omegna	Regione Piemonte	65.000
14	Copertura Cavo Romano Novara	ATO	150.000
15	Ripristino funz.collett.fognario capoluogo, lungolago Cannobio	Regione Piemonte	19.295
16	Ripristino funz.condotta fognaria SS34 via M.Grappa e limit.Baveno	Regione Piemonte	15.000
17	Ripristino funz.presa in alveo, rio Blett Ornavasso	Regione Piemonte	10.000
18	Ripristino funz.collett.fognario via Brughiere, Omegna	Regione Piemonte	57.000
19	Ripristino stazione sollevamento via Madonna Campagna Verbania	Regione Piemonte	85.000
totale contributi incassati nel 2022			891.446

(6) FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le dinamiche inflattive di questi mesi, dopo un periodo di forte crescita, evidenziano un progressivo rallentamento. I ripetuti interventi della BCE sui tassi d'interesse, in linea con analoghi interventi da parte della FED americana, lasciano ben sperare in merito alle dinamiche di prezzo dei prossimi mesi. Resta da verificare se l'andamento della guerra in Ucraina o altri

eventi congiunturali inattesi possano incidere negativamente sui costi dell'energia elettrica. Quest'ultima voce, come noto, rappresenta una delle componenti di costo più significative per la nostra azienda. I contratti di fornitura relativi al 2023 sono, per la prima volta², a prezzo variabile, soggetti quindi a rischi congiunturali, speculativi e geo-politici.

I primi mesi del 2023 stanno confermando il peggioramento dei livelli pluviometrici e nevosi sul nostro territorio rispetto a quelli già drammatici del 2022. Gli effetti dei cambiamenti climatici sono ormai una realtà, che impatta significativamente sul *business* della nostra azienda. La società ritiene che la strada maestra per porre un argine alla crisi idrica sia quella di incrementare la capacità di resilienza delle infrastrutture al *climate change*. A tale riguardo, intende predisporre, nei prossimi mesi, un nuovo piano degli investimenti ed un nuovo piano economico-finanziario, per incrementare significativamente il livello degli investimenti annuali. Il nuovo piano dovrà essere condiviso con l'Autorità d'Ambito e con i soci, tenuto conto che lo stesso produrrà impatti significativi sui livelli tariffari dei prossimi anni. La rinnovata collaborazione, per il biennio 2023-2024, con il Politecnico di Milano, consentirà di acquisire ulteriori informazioni sugli effetti di questi fenomeni sul nostro territorio e ci consentirà di intervenire con maggiore efficacia nelle aree più colpite dalla crisi.

Gli amministratori proseguiranno con il monitoraggio delle suddette tematiche, per verificare che le dinamiche sottostanti risultino compatibili con la pianificazione economico-finanziaria pluriennale.

(7) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 5.139.512, come segue:

- euro 5.139.512 a utili portati a nuovo.

Si ricorda che la somma di euro 11.825 è vincolata ex art.2426, punto 5), del Codice Civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art.2430 del Codice Civile, la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

* . * . * . * . *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

² I fornitori presenti sul mercato non erano disponibili, a fine 2022, a sottoscrivere contratti di fornitura di energia elettrica 2023 a prezzo fisso.

(8) ALLEGATI

Allegato n. 1

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL
31 DICEMBRE 2022
(IN MIGLIAIA DI EURO)

	Descrizione	2022	2021	Variazione
A)	Immobilizzazioni nette	178.695	173.154	5.541
	Materiali	172.666	167.793	4.873
	Immateriali	3.112	3.531	-419
	Finanziarie	2.917	1.830	1.087
B)	Capitale Circolante	(28.466)	(31.373)	2.907
	Rimanenze	3.035	1.743	1.292
	Crediti	68.264	42.234	26.030
	Altre attività	2.667	446	2.221
	Debiti commerciali	(26.599)	(23.555)	-3.044
	Fondi rischi	(1.731)	(1.703)	(28)
	Altri debiti	(74.102)	(50.538)	(23.564)
C)	Capitale investito (A + B)	150.229	141.781	8.448
D)	Fondo T.F.R. e simili	2.077	2.094	(17)
E)	Fabbis. di capitale (C - D)	148.152	139.687	8.465
F)	Patrimonio netto	126.922	120.966	5.956
G)	Posizione finanziaria	21.230	18.721	2.509
	Disponibilità finanziarie a breve termine	(7.694)	(17.137)	9.443
	Debiti finanziari a breve termine	8.384	7.454	930
	Debiti finanziari a medio e lungo termine	20.540	28.404	(7.864)
	Crediti finanziari a medio e lungo termine	0	0	0
H)	Copertura fabb.capitale (F + G)	148.152	139.687	8.465

Allegato n. 2

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinaz. utile e.p.	Utile esercizio	Aumento capitale	Effetto fusione	Altro	Saldo finale
CAPITALE	7.839.567	0	0	0	0	0	7.839.567
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	16.255.728	0	0	0	0	0	16.255.728
RISERVA LEGALE	1.567.913	0	0	0	0	0	1.567.913
RISERVA STRAORDINARIA	236.065	0	0	0	0	0	236.065
AVANZO DI FUSIONE	50.606.670	0	0	0	0	0	50.606.670
RISERVA RIALLINEAMENTO FISCALE AVVIAMENTO	1.227.902	0	0	0	0	0	1.227.902
RISERVA OPERAZ.COPERT.FLUSSI FIN.ATT.	41.936	0	0	0	0	834.643	876.579
UTILI (PERDITE) A NUOVO	37.290.952	5.929.859	0	0	0	0	43.220.811
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	5.929.859	(5.929.859)	5.139.512	0	0	0	5.139.512
RISERVA PER AZIONI PROPRIE	(30.622)	0	0	0	0	(17.762)	(48.384)
TOTALE	120.965.970	0	5.139.512	0	0	816.881	126.922.363

Allegato n. 3

PROSPETTI DIRETTIVA MEF

Nelle pagine seguenti vengono presentati i prospetti previsti dalla Direttiva MEF (Dipartimento del Tesoro Direzione VIII) rubricata “Direttiva sulla separazione contabile art.15, comma 2, del D.Lgs.19 agosto 2016, n.175”.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Emanuele Terzoli)

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a)

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE	Servizi amministrativi e finanziari	Approvvigionamenti e acquisti	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi immobiliari e facility management	Servizi informatici	Servizi di ingegneria e di costruzione	Logistica e magazzini	Servizi del personale e delle risorse umane	Servizi di telecomunicazione	Servizi tecnici	Commerciale, di vendita e di gestione della clientela	Valori non attribuibili
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	70.658.849	52.991.194	1.249.219	182.101	38.859	1.019.733	394.025	7.770.220	1.238.766	2.113.026	25.564	711.014	302.076	54.101	1.382.069	2.295.554	1.108.671
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	7.566.983	18.995.462	2.321.942	32.249	92.029	1.018.797	380.397	6.194.024	1.227.970	2.113.026	25.564	703.145	257.275	54.101	1.369.246	1.639.852	1.108.698
POSTE INDIVISIBILI																	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI																	
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da altri</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	199.331	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	199.331
<i>Altri proventi finanziari</i>	199.331	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	199.331
<i>Proventi da contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi da contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	869.224	-	-	-	-	-	-	37	-	-	-	-	-	-	-	-	869.261
<i>Perdite su contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Perdite su contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Interessi passivi su factoring</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari verso altri</i>	869.224	-	-	-	-	-	-	37	-	-	-	-	-	-	-	-	869.261
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	17.335	-	-	-	-	-	-	18.969	-	-	-	-	-	-	-	-	1.634
18) rivalutazioni:	1.634	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.634
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	1.634	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.634
19) svalutazioni:	18.969	-	-	-	-	-	-	18.969	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	18.969	-	-	-	-	-	-	18.969	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.879.754	18.995.462	2.321.942	32.249	92.029	1.018.797	380.397	6.212.956	1.227.970	2.113.026	25.564	703.145	257.275	54.101	1.369.246	1.639.852	440.402
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	1.740.242	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.740.242
<i>IRPEF</i>	1.395.109	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.395.109
<i>IRAP</i>	345.133	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	345.133
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.139.512	18.995.462	2.321.942	32.249	92.029	1.018.797	380.397	6.212.956	1.227.970	2.113.026	25.564	703.145	257.275	54.101	1.369.246	1.639.852	1.299.840

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b)

CONTI ECONOMICI PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE	Valori non attribuibili
VALORE DELLA PRODUZIONE						
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE						
A) Valore della produzione:	78.225.832	74.189.559	3.680.445	220.909	134.892	28
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	68.397.355	64.824.837	3.528.361	43.308	822	28
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	67.193.083	67.220.936	22	27.877	2	-
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-	-
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	950.721	927.970	20.746	1.245	760	-
d) Altre vendite e prestazioni	253.551	3.324.069	3.507.593	69.939	60	28
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione:	-	-	-	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	4.587.058	4.586.317	676	41	25	-
Costo del lavoro	2.295.587	2.295.112	434	26	16	-
Materiali	2.291.470	2.291.205	242	15	9	-
Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	5.241.419	4.778.405	151.408	177.560	134.046	-
Lavori conto terzi	-	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e indennizzi	-	-	-	-	-	-
Contributi da soggetti pubblici	2.888.031	2.692.515	58.906	3.530	133.074	-
Plusvalenze da cessione cespiti	43.249	42.897	321	19	12	-
Sopravvenienze	156.822	86.432	69.967	277	146	-
Altri ricavi e proventi	2.153.316	1.956.560	22.214	173.728	814	-
VENDITE INTERNE						
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-	-	-
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	-	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	78.225.832	74.189.559	3.680.445	220.909	134.892	28
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI						
COSTI DIRETTI						
B) Costi della produzione:	70.658.849	69.404.396	2.063.456	230.973	68.695	- 1.108.671
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	6.549.527	6.526.043	22.800	1.368	1.008	- 1.694
7) per servizi:	29.077.751	27.421.378	1.262.708	190.538	19.073	184.054
Servizi acquistati da terzi	24.230.586	22.728.457	1.122.551	183.571	11.953	184.054
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-
Spese legali da terzi	1.326.179	1.252.965	65.515	3.538	4.160	-
Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	452.818	430.443	20.403	1.225	748	-
Telefono e EDP	558.493	525.741	29.615	1.409	1.727	-
Pulizia e vigilanza	-	-	-	-	-	-
Compensi agli organi sociali	277.896	263.558	13.075	785	479	-
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-
Altro	2.231.779	2.220.214	11.549	10	6	-
8) per godimento di beni di terzi:	4.885.461	4.701.362	168.034	9.975	6.090	-
Canoni di concessione verso terzi	-	-	-	-	-	-
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-	-	-
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-
Altro	4.885.461	4.701.362	168.034	9.975	6.090	-
9) per il personale:	15.100.095	14.624.179	450.164	15.990	9.762	-
Salari e stipendi	10.850.555	10.508.918	323.181	11.460	6.996	-
Accantonamento quota TFR	828.383	802.301	24.673	875	534	-
Oneri sociali	3.356.596	3.230.912	99.975	3.545	2.164	-
Altro	64.560	62.048	2.334	110	67	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	15.365.906	15.200.699	123.775	10.942	30.490	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:	- 1.291.031	-	-	-	-	- 1.291.031
12) accantonamenti per rischi:	-	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti:	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzione beni deprecabili	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione:	971.141	930.735	35.975	2.169	2.272	-
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	-	-	-	-	-	-
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	9.074	8.606	427	26	16	-
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	20.490	22.095	1.464	88	54	-
Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze	23.798	23.214	532	32	19	-
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	917.779	876.620	36.480	2.190	2.290	-
ACQUISTI INTERNI						
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	70.658.849	69.404.396	2.063.456	230.973	68.695	- 1.108.671

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b)

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE	Valori non attribuibili	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	7.566.983	4.785.163	1.616.989	-	10.064	66.197	1.108.698
POSTE INDIVISIBILI							
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da altri</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	199.331	-	-	-	-	-	199.331
<i>Altri proventi finanziari</i>	199.331	-	-	-	-	-	199.331
<i>Proventi da contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi da contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	869.224	35	2	0	0	0	869.261
<i>Perdite su contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Perdite su contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Interessi passivi su factoring</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri interessi e oneri finanziari verso altri</i>	869.224	35	2	0	0	0	869.261
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	17.335	17.990	892	54	33	-	1.634
18) rivalutazioni:	1.634	-	-	-	-	-	1.634
a) di partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	1.634	-	-	-	-	-	1.634
19) svalutazioni:	18.969	17.990	892	54	33	-	-
a) di partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	18.969	17.990	892	54	33	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.879.754	4.767.208	1.616.098	-	10.118	66.165	440.492
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	1.740.242	-	-	-	-	-	1.740.242
RES	1.395.109	-	-	-	-	-	1.395.109
IRAP	345.133	-	-	-	-	-	345.133
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.139.512	4.767.208	1.616.098	-	10.118	66.165	- 1.299.940

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c)

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII		Smaltimento percolati		Convenzioni		Produzione EE		Valori non attribuibili
		protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	
VALORE DELLA PRODUZIONE										
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE										
A) Valore della produzione:	78.225.832	74.189.559	-	-	3.680.445	-	220.909	-	134.892	28
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	68.397.355	64.824.837	-	-	3.528.361	-	43.308	-	822	28
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	67.193.083	67.220.936	-	-	22	-	27.877	-	2	-
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	950.721	927.970	-	-	20.746	-	1.245	-	780	-
d) Altre vendite e prestazioni	253.951	3.324.069	-	-	3.507.593	-	69.939	-	60	28
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	4.587.058	4.586.317	-	-	676	-	41	-	25	-
Costo del lavoro	2.295.587	2.295.112	-	-	434	-	26	-	16	-
Materiali	2.291.470	2.291.205	-	-	242	-	15	-	9	-
Oneri finanziari capitalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	5.241.419	4.778.405	-	-	151.408	-	177.560	-	134.046	-
Lavori conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da terzi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi da soggetti pubblici	2.888.031	2.692.516	-	-	58.906	-	3.536	-	133.074	-
Plusvalenze da cessione cespiti	43.249	42.897	-	-	321	-	19	-	12	-
Sopravvenienze	150.822	66.432	-	-	69.967	-	277	-	140	-
Altri ricavi e proventi	2.153.316	1.956.560	-	-	22.214	-	173.728	-	814	-
VENDITE INTERNE										
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	78.225.832	74.189.559	-	-	3.680.445	-	220.909	-	134.892	28
COSTI DIRETTI										
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI										
B) Costi della produzione:	70.658.849	69.404.396	-	-	2.063.456	-	230.973	-	68.695	1.108.671
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	6.549.527	6.526.043	-	-	22.800	-	1.368	-	1.008	1.694
7) per servizi:	29.077.751	27.421.378	-	-	1.262.708	-	190.538	-	19.073	184.054
Servizi acquistati da terzi	24.230.586	22.728.457	-	-	1.122.551	-	183.571	-	11.953	184.054
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi pubblicitari e di marketing	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese legali da terzi	1.326.179	1.252.965	-	-	65.515	-	3.538	-	4.160	-
Spese legali da altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	452.818	430.443	-	-	20.403	-	1.225	-	748	-
Telefonia e EDP	558.493	525.741	-	-	29.615	-	1.409	-	1.727	-
Pulizie e vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensi agli organi sociali	277.896	263.558	-	-	13.075	-	785	-	479	-
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	2.231.779	2.220.214	-	-	11.549	-	10	-	6	-
8) per godimento di beni di terzi:	4.885.461	4.701.362	-	-	168.034	-	9.975	-	6.090	-
Canoni di concessione verso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di leasing verso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	4.885.461	4.701.362	-	-	168.034	-	9.975	-	6.090	-
9) per il personale:	15.100.095	14.624.179	-	-	450.164	-	15.990	-	9.762	-
Salari e stipendi	10.850.555	10.508.918	-	-	323.181	-	11.460	-	6.996	-
Accantonamento quota TFR	828.383	802.301	-	-	24.673	-	875	-	534	-
Oneri sociali	3.356.596	3.250.912	-	-	99.975	-	3.545	-	2.164	-
Altro	64.560	62.048	-	-	2.334	-	110	-	67	-
10) ammortamenti e svalutazioni:	15.365.906	15.200.699	-	-	123.775	-	10.942	-	30.490	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:	1.291.031	-	-	-	-	-	-	-	-	1.291.031
12) accantonamenti per rischi:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione.	971.141	930.735	-	-	35.975	-	2.159	-	2.272	-
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	9.074	8.606	-	-	427	-	26	-	16	-
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	20.490	22.095	-	-	1.464	-	88	-	54	-
Perdite su crediti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sopravvenienze	23.798	23.214	-	-	532	-	32	-	19	-
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	917.779	876.820	-	-	36.480	-	2.190	-	2.290	-
ACQUISTI INTERNI										
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	70.658.849	69.404.396	-	-	2.063.456	-	230.973	-	68.695	1.108.671
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE										
dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	7.566.983	4.785.163	-	-	1.616.989	-	10.064	-	66.197	1.108.698

Schema di Conto Economico ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c)

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA' POSTE INDIVISIBILI	TOTALE	SII		Smaltimento percolati		Convenzioni		Produzione EE		Valori non attribuibili
		protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da altri</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari:	199.331	-	-	-	-	-	-	-	-	199.331
Altri proventi finanziari	199.331	-	-	-	-	-	-	-	-	199.331
<i>Proventi da contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi da contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti:	869.224	35	-	-	2	-	0	-	0	869.261
<i>Perdite su contratti finanziari di copertura</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Perdite su contratti finanziari speculativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi su factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	869.224	35	-	-	2	-	0	-	0	869.261
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	17.335	17.990	-	-	892	-	54	-	33	1.634
18) rivalutazioni:	1.634	-	-	-	-	-	-	-	-	1.634
a) di partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati:	1.634	-	-	-	-	-	-	-	-	1.634
19) svalutazioni:	18.969	17.990	-	-	892	-	54	-	33	-
a) di partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati:	18.969	17.990	-	-	892	-	54	-	33	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.879.754	4.767.208	-	-	1.616.098	-	10.118	-	66.165	440.402
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	1.740.242	-	-	-	-	-	-	-	-	1.740.242
IRES	1.395.109	-	-	-	-	-	-	-	-	1.395.109
IRAP	345.133	-	-	-	-	-	-	-	-	345.133
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.139.512	4.767.208	-	-	1.616.098	-	10.118	-	66.165	1.299.840

Schema di Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d)

STATO PATRIMONIALE PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE	Servizi amministrativi e finanziari	Approvvigionam enti e acquisti	Organi legali e societari, alla direzione e staff centrali	Servizi immobiliari e facility management	Servizi informatici	Servizi di ingegneria e di costruzione	Logistica e magazzini	Servizi del personale e delle risorse umane	Servizi di telecomunicazi one	Servizi tecnici	Commerciale, di vendita e di gestione della clientela	Valori non attribuibili
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	876.579	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	876.579
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	43.220.811	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.220.811
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	5.139.512	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.139.512
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.	48.384	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.384
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	1.730.909	744.847	436.314	-	-	1.852	604	487.386	67.799	699	55	1.196	445	-	1.376	2.848	777
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi:	777	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	777
4) altri:	1.730.132	744.847	436.314	-	-	1.852	604	487.386	67.799	699	55	1.196	445	-	1.376	2.848	-
Fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzione beni deprecabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi per cause in corso	29.596	-	-	-	-	-	-	-	29.596	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	1.700.536	744.847	436.314	-	-	1.852	604	457.790	67.799	699	55	1.196	445	-	1.376	2.848	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	2.076.691	1.274.699	25.312	-	-	128.233	41.805	237.199	836	48.359	3.787	82.904	30.838	-	13.234	197.159	-
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	62.556.892	26.176.319	451.480	183.082	6.807	190.964	75.108	3.553.207	283.312	721.456	6.050	125.463	48.046	333	369.803	601.034	29.764.428
1) obbligazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) obbligazioni convertibili:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti:	3.500.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.500.500
4) debiti verso banche:	25.422.862	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.422.862
5) debiti verso altri finanziatori:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) account:	712.171	432.171	280.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori:	25.887.397	20.244.598	19.759	51.754	2.158	53.175	27.703	3.764.476	281.386	669.373	10.119	36.324	14.513	333	339.058	369.546	3.121
8) debiti rappresentati da titoli di credito:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12) debiti tributari:	598.552	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	598.552
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	630.183	302.338	7.791	-	-	39.469	12.867	73.007	267	14.885	1.165	25.486	9.402	-	4.073	60.653	-
14) altri debiti:	5.796.206	5.107.211	143.930	131.328	4.650	98.320	34.538	284.276	1.668	37.199	2.903	63.653	24.041	-	26.672	170.804	239.372
di cui verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	5.796.206	5.107.211	143.930	131.328	4.650	98.320	34.538	284.276	1.668	37.199	2.903	63.653	24.041	-	26.672	170.804	239.372
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI	67.068.136	51.027.171	-	-	79	175	59	16.042.339	879	114	-	167	40	4.392	943	76	487
Ratei e risconti attivi	67.068.136	51.027.171	-	-	79	175	59	16.042.339	879	114	-	167	40	4.392	943	76	487
di cui non finanziari	67.067.650	51.027.171	-	-	79	175	59	16.042.339	879	114	-	167	40	4.392	943	76	487
di cui finanziari	487	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	487
TOTALE PASSIVO	260.354.992	79.223.036	913.106	183.082	6.886	317.519	116.368	20.320.131	352.826	769.231	2.318	207.238	78.478	4.058	385.355	795.421	156.688.054

Schema di Stato patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e)

STATO PATRIMONIALE PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	SII		Smaltimento percolati		Convenzioni		Produzione EE	
		protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	1.181.161	744.847	-	-	436.314	-	-	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) altri:	1.181.161	744.847	-	-	436.314	-	-	-	-
Fondo conguagli tariffari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ripristino beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzione beni devolvibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzioni cicliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi per cause in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	1.181.161	744.847	-	-	436.314	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	1.300.011	1.274.699	-	-	25.312	-	-	-	-
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:	26.817.688	26.176.319	-	-	451.480	-	183.082	-	6.807
1) obbligazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) obbligazioni convertibili:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) debiti verso banche:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) debiti verso altri finanziatori:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) acconti:	712.171	432.171	-	-	280.000	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori:	20.318.269	20.244.698	-	-	19.759	-	51.754	-	2.158
8) debiti rappresentati da titoli di credito:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10) debiti verso imprese collegate:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui non finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12) debiti tributari:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	400.129	392.338	-	-	7.791	-	-	-	-
14) altri debiti:	5.387.119	5.107.211	-	-	143.930	-	131.328	-	4.650
di cui verso altre imprese del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
pd14 di cui non finanziari	5.387.119	5.107.211	-	-	143.930	-	131.328	-	4.650
pd14 di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) RATEI E RISCONTI	51.027.250	51.027.171	-	-	-	-	-	-	79
Ratei e risconti attivi	51.027.250	51.027.171	-	-	-	-	-	-	79
pe di cui non finanziari	51.027.250	51.027.171	-	-	-	-	-	-	79
pe di cui finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	80.326.110	79.223.036	-	-	913.106	-	183.082	-	6.886

Acqua Novara.Vco S.p.A. - Nota integrativa 2022

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f)

	TOTALE	SII	Convenzioni	Produzione energia elettrica	Servizi amministrativi e finanziari	Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Servizi immobiliari e facility management	Servizi informatici	Servizi di ingegneria e di costruzione	Logistica e magazzini	Servizi del personale e delle risorse umane	Servizi di telecomunicazione	Servizi tecnici	Approvvigionamenti e acquisti	Commerciale, di vendita e di gestione della clientela
Costo storico iniziale	389.636.392,20	350.720.938,16	57.208,14	370.783,28	7.688,57	5.041.507,46	12.644.902,16	8.970.874,00	14.516,53	67.573,28	24.431,00	53.955,61	11.436.416,51	7.200,00	218.397,50
Incrementi dell'esercizio	34.944.654,35	32.672.256,41	-	-	42.119,50	161.081,90	547.810,27	882.980,93	21.492,45	2.750,00	1.440,00	-	452.335,89	33.273,00	127.114,00
Dismissioni dell'esercizio	15.549.152,60	15.489.744,86	-	-	-	-	22.843,36	-	-	5.180,79	-	-	31.383,59	-	-
Costo storico finale	409.031.893,95	367.903.449,71	57.208,14	370.783,28	49.808,07	5.202.589,36	13.169.869,07	9.853.854,93	36.008,98	65.142,49	25.871,00	53.955,61	11.857.368,81	40.473,00	345.511,50
Fondo ammortamento iniziale	218.306.804,06	193.552.655,26	43.166,34	139.043,73	2.537,71	3.761.451,75	4.988.305,67	6.832.837,92	14.314,93	48.893,93	11.849,21	53.955,61	8.804.628,23	1.440,00	51.723,77
Ammortamento dell'esercizio	14.970.168,92	12.309.909,30	3.512,29	25.954,83	9.711,61	291.069,70	494.364,25	1.013.939,98	4.348,89	4.642,53	3.494,79	-	711.440,78	8.094,60	89.685,37
Dismissioni dell'esercizio	27.771,06	3.866,14	-	-	-	-	-	-	-	5.180,79	-	-	18.724,13	-	-
Fondo ammortamento finale	233.249.201,92	205.858.698,42	46.678,63	164.998,56	12.249,32	4.052.521,45	5.482.669,92	7.846.777,90	18.663,82	48.355,67	15.344,00	53.955,61	9.497.344,88	9.534,60	141.409,14
Valore netto contabile	175.782.692,03	162.044.751,29	10.529,51	205.784,72	37.558,75	1.150.067,91	7.687.199,15	2.007.077,03	17.345,16	16.786,82	10.527,00	-	2.360.023,93	30.938,40	204.102,36

Acqua Novara.Vco S.p.A. - Nota integrativa 2022

Prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. g)

	TOTALE	SII	Convenzioni	Produzione EE
Costo storico iniziale	389.636.392,20	389.157.096,99	59.709,83	419.585,38
Incrementi dell'esercizio	34.944.654,35	34.941.625,24	147,71	2.681,40
Dismissioni dell'esercizio	15.549.152,60	15.549.073,41	3,86	75,33
Costo storico finale	409.031.893,95	408.549.648,83	59.853,67	422.391,45
Fondo ammortamento iniziale	218.306.804,06	218.091.839,60	44.763,52	170.200,95
Ammortamento dell'esercizio	14.970.168,92	14.937.194,95	3.683,29	29.290,67
Dismissioni dell'esercizio	27.771,06	27.739,19	1,55	30,31
Fondo ammortamento finale	233.249.201,92	233.001.295,35	48.445,25	199.461,31
Valore netto contabile	175.782.692,03	175.548.353,47	11.408,42	222.930,14



**NOTA DI COMMENTO AI CONTI ANNUALI SEPARATI
AL 31 DICEMBRE 2022
AI SENSI DEL D.lgs. 175/2016**

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09 settembre 2019

Sommario

A) Dati generali e dichiarazioni di cui alla lettera a) art 8 della direttiva;	87
A.1) Principi contabili	87
A.2) Sintesi delle attività svolte.....	87
B) Descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise in cui si articolano le operazioni della società.....	88
ATTIVITA' E COMPARTI	88
C) La descrizione delle procedure e dei sistemi di contabilità analitica e gestionale adottati per il rispetto del requisito di separazione contabile delle attività e dei comparti in cui si articolano le operazioni della società.	89
CRITERI SPECIFICI DI SEPARAZIONE CONTABILE	89
D) La natura e la quantità delle eventuali transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise nell'ambito dello stesso soggetto, indicando in particolare i driver utilizzati e i motivi della loro scelta	91
E) La natura dei ribaltamenti operati dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise alle attività, indicando in particolare i driver utilizzati e i motivi della loro scelta	91
F) La descrizione dei driver e delle basi dati gestionali utilizzate per la loro costruzione ai fini del ribaltamento alle attività delle poste economiche attribuite ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.....	92
G) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni interne tra attività nell'ambito dello stesso soggetto	92
H) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso gruppo societario.....	92
I) Le ragioni delle variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente delle singole voci relative alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.....	92
J) La descrizione delle attività svolte marginalmente che sono state attribuite ad un'altra attività, evidenziandone i criteri di classificazione e ogni altra informazione utile alla verifica del rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo	96
K) La descrizione delle eventuali operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio e le relative risultanze sui dati patrimoniali ed economici riportati nei conti annuali separati	96

A) Dati generali e dichiarazioni di cui alla lettera a) art 8 della direttiva;

A.1) Principi contabili

La società Acqua Novara.VCO S.p.A. ha redatto i Conti Annuali Separati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nel rispetto dei principi di separazione contabile previsti nel D.lgs. 175/2016 (TUSP) agli artt. 6 e 15 e della direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (di seguito "direttiva").

I Conti Annuali Separati, che derivano dal bilancio di esercizio, sono stati elaborati secondo gli schemi di Conto Economico, Stato Patrimoniale e prospetto delle Immobilizzazioni, predisposti dal MEF nella citata direttiva.

In dettaglio i conti annuali separati comprendono oltre alla presente nota di commento:

- conto economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- conto economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- stato patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

La presente nota di commento ai Conti Annuali Separati è stata predisposta ai sensi dell'art. 12 della direttiva, ed è riferita ai dati del bilancio di Acqua Novara.VCO S.p.A. al 31 dicembre 2022. I dati di conti annuali separati per l'esercizio 2022 sono redatti in conformità a quanto presente nel bilancio di esercizio in corso di approvazione e sono allegati allo stesso per la relativa approvazione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile. Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

A.2) Sintesi delle attività svolte

La società ha erogato il servizio in 137 comuni nelle province di Novara e del VCO (come nel 2021). In 133 comuni la gestione ha riguardato l'intero ciclo idrico (acquedotto, fognatura e depurazione) mentre nei restanti 4 ha riguardato solo la depurazione.

Gli abitanti residenti serviti sono stati circa 475 mila, per complessivi 185.781 utenti civili (erano 185.160 nel 2021) e 306 utenti industriali con scarichi autorizzati (316 nel 2021)..

Nell'esercizio ha operato in qualità di gestore, all'interno dell'ATO 1 Piemonte, la società Idrablu S.p.A. (in 16 comuni della provincia del VCO). I comuni di Antrona Schieranco, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Trasquera e Vanzone con San Carlo hanno gestito i servizi idrici in economia (appartengono a comunità montane e hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti).

Si segnala che il 94,78% (94,84% per attribuzione diretta) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di Acqua Novara.VCO S.p.A. sono attribuibili, nell'esercizio in questione, all'attività di gestione del servizio idrico integrato mediante affidamento in house (Produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi); la restante parte, pari al 5,22% è attribuibile ad attività in regime di economia di mercato.

Acqua Novara.VCO S.p.A. svolge attività di gestione del ciclo idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO 1 Piemonte come sopra descritto e classificabili ai sensi della normativa di separazione contabile di cui al TUSP come attività di "Produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi". In aggiunta e con come attività accessorie, esercita le seguenti attività in regime di economia di mercato:

- attività di produzione di energia elettrica in quanto proprietaria di un impianto idroelettrico della potenza di 90kw attivato nel corso del 2016, ed entrato a regime nel 2017;
- attività di smaltimento percolati negli impianti di depurazione in gestione;
- attività di servizi conto terzi in convenzione, tra i quali si segnala la gestione delle case dell'acqua, gestione di impianti conto terzi, ecc.

I valori riportati negli Allegati sono espressi, coerentemente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, all'unità di euro.

B) Descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise in cui si articolano le operazioni della società

ATTIVITA' E COMPARTI

La Società, in linea con quanto definito dalla Direttiva agli artt. 4 e 5 ha individuato le seguenti attività e comparti oggetto di separazione contabile:

Attività

- a) SII
 - i. Produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi
- b) Smaltimento percolati
 - i. Produzione in regime di economia di mercato
- c) Convenzioni
 - i. Produzione in regime di economia di mercato
- d) Produzione EE
 - i. Produzione in regime di economia di mercato

Sevizi Comuni

- a) Servizi amministrativi e finanziari

- b) Approvvigionamenti e acquisti
- c) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali
- d) Servizi immobiliari e facility management
- e) Servizi informatici
- f) Servizi di ingegneria e di costruzione
- g) Logistica e magazzini
- h) Servizi del personale e delle risorse umane
- i) Servizi di telecomunicazione

Non è previsto il servizio comune Ricerca e sviluppo

Funzioni Operative Condivise

- a) Commerciale, di vendita e di gestione della clientela
- b) Servizi tecnici

Valori non attribuibili

Per la descrizione dei *driver* utilizzati per il ribaltamento dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise, si rinvia all'apposita sezione.

C) La descrizione delle procedure e dei sistemi di contabilità analitica e gestionale adottati per il rispetto del requisito di separazione contabile delle attività e dei comparti in cui si articolano le operazioni della società.

CRITERI SPECIFICI DI SEPARAZIONE CONTABILE

Attribuzione dei valori economici e patrimoniali alle attività e comparti

Coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva, la Società ha adottato, a partire dall'anno 2020, un modello di controllo che prevede un sistema di attribuzione diretta degli elementi economici e dei correlati elementi patrimoniali, alle attività e comparti previsti dalla Direttiva.

Tale sistema ad oggi è mutuato dalle procedure già in essere per la separazione contabile prevista dalla regolamentazione ARERA (TIUC).

Ai fini della separazione contabile per attività e comparti, Acqua Novara.VCO S.p.A. ha adottato sistemi di tenuta della contabilità, basati su dati analitici, atti a rilevare le poste economiche e patrimoniali in maniera distinta per singole attività e comparti.

A tale fine è stata costruita una struttura per la rilevazione diretta delle poste contabili da attribuire alle attività e ai comparti previsti dalla Delibera nel rispetto della gerarchia delle fonti del dato ivi prevista: contabilità generale (CoGe), contabilità analitica (CoAn), fattori produttivi.

La struttura di cui sopra è gestita tramite il sistema gestionale NETA che Acqua Novara.VCO S.p.A. utilizza per la gestione del ciclo attivo (NET@2A) e passivo, gestione contabile, cespiti, magazzino, e contabilità

analitica (NET@SIAL) con gestione delle ore di manodopera (NET@SIL). La contabilità analitica è gestita in quadratura con la contabilità generale.

Considerata la rilevanza residuale per Acqua Novara.VCO S.p.A. delle attività gestite in regime di libero mercato e la possibilità di ricondurre le stesse ad attività già individuate ai fini TIUC tra le altre attività idriche e le attività diverse, il sistema ha consentito la separazione secondo lo schema sopra esposto delle attività come previsto dal TUSP.

Per quanto riguarda le attività di *service*, l'articolazione consente una attribuzione sostanzialmente lineare alle Funzioni Operative Condivise ("FOC") e Servizi Comuni ("SC").

La Società ha organizzato la struttura di gestione di contabilità analitica in base a *progetti, centri di costo, centri di responsabilità e commesse*; queste ultime costituiscono il maggiore grado di dettaglio e consentono, in ultima istanza la separazione tra le attività.

Ai fini della attribuzione diretta in contabilità generale sono stati creati specifici modelli di registrazione contabile a cui sono associate regole di attribuzione dei comparti in base a gerarchie definite per consentire la corretta attribuzione sia delle poste economiche che delle correlate poste patrimoniali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite è stata effettuata con l'estrazione dei dati dal sistema NET@Utenza con l'utilizzo di conti transitori per il corretto trasferimento in contabilità delle poste correlate alla bollettazione; l'altra fatturazione attiva è stata gestita con l'utilizzo di apposite causali contabili che hanno consentito il trasferimento dei dati con l'attribuzione alle singole attività e comparti, ove significativo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono stati ripartiti in maniera proporzionale ai ricavi attribuiti alle singole attività e comparti, a eccezione di crediti per fatture da emettere, per i quali è stato possibile effettuare l'attribuzione sulle attività su base specifica.

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale sono stati ripartiti in maniera proporzionale rispetto ai costi attribuiti alle singole attività e comparti.

Attività e passività pregresse

Per crediti, attività e passività pregresse, ove le rilevazioni gestionali non si siano rivelate sufficienti si è utilizzato il principio di prevalenza nell'attribuzione sulle attività e comparti.

Poste patrimoniali non attribuite alle attività

Le poste patrimoniali ed economiche riferite a voci tributarie, finanziarie e al patrimonio netto non sono state attribuite alle attività, ai servizi comuni ed alle funzioni operative condivise ma sono state esposte in una apposita colonna "Valori non attribuibili".

Rimanenze

Il valore delle rimanenze è stato attribuito alle attività e ai comparti proporzionalmente sulla base della natura dei movimenti in uscita del registro “scarichi” del magazzino nel corso dell’esercizio di riferimento, ricavate da Business Objects.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività, ivi incluse le immobilizzazioni materiali e immateriali, i debiti verso i fornitori, i ratei e i risconti, i fondi rischi, gli altri crediti, sono state allocate alle varie attività e comparti tramite l’utilizzo del metodo diretto.

D) La natura e la quantità delle eventuali transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise nell’ambito dello stesso soggetto, indicando in particolare i driver utilizzati e i motivi della loro scelta

Nell’esercizio 2022, la Società non ha ritenuto necessario, ai fini della corretta attribuzione delle poste di bilancio alle attività in cui è articolata la gestione delle attività aziendali in relazione alla separazione contabile di cui all’oggetto, effettuare transazioni tra attività.

E) La natura dei ribaltamenti operati dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise alle attività, indicando in particolare i driver utilizzati e i motivi della loro scelta

Attribuzione dei valori economici delle funzioni operative condivise e dei servizi comuni.

I driver utilizzati per le operazioni di ribaltamento di funzioni operative condivise e servizi comuni sono stati convenzionalmente indicati nella percentuale di ricavi ante ribaltamento (con riferimento al totale Valore della produzione) per il conto economico e nella percentuale calcolata sul valore netto delle immobilizzazioni ante ribaltamento.

Driver Conto economico			
SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE
Produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi	Produzione in regime di economia di mercato	Produzione in regime di economia di mercato	Produzione in regime di economia di mercato
94,8403%	4,7049%	0,2824%	0,1724%

Driver Immobilizzazioni			
SII	Smaltimento percolati	Convenzioni	Produzione EE

Produzione protetta da diritti speciali ed esclusivi	Produzione in regime di economia di mercato	Produzione in regime di economia di mercato	Produzione in regime di economia di mercato
99,8667%	0,0000%	0,0065%	0,1268%

F) La descrizione dei driver e delle basi dati gestionali utilizzate per la loro costruzione ai fini del ribaltamento alle attività delle poste economiche attribuite ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise

Ai fini del ribaltamento dei valori di cui alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni sono state determinate due serie di driver:

1. Valore della produzione – calcolato come percentuale del valore della produzione ante ribaltamenti sul totale del valore della produzione ante ribaltamenti al netto dei valori attribuiti a FOC e SC; il driver è stato utilizzato per i ribaltamenti di conto economico;
2. Valore netto contabile delle immobilizzazioni – calcolato come percentuale del valore netto contabile ante ribaltamenti sul totale valore netto contabile ante ribaltamenti al netto dei valori attribuiti a FOC e SC; il driver è stato utilizzato per i ribaltamenti delle immobilizzazioni.

G) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni interne tra attività nell’ambito dello stesso soggetto

Nell’esercizio 2022 in linea con gli esercizi precedenti, la società non ha ritenuto necessario, ai fini della corretta attribuzione delle poste di bilancio alle attività in cui è articolata la gestione aziendale in relazione alla separazione contabile di cui trattasi, effettuare transazioni tra attività.

H) La natura, la quantità e le metodologie di valorizzazione delle transazioni all’interno dello stesso gruppo societario

La Società non appartiene a un gruppo societario.

I) Le ragioni delle variazioni più significative rispetto all’esercizio precedente delle singole voci relative alle attività, ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise

Di seguito le variazioni di Conto Economico, in unità di euro, tra l’esercizio 2022 e l’esercizio 2021. si omettono in quanto non significative le variazioni di Stato Patrimoniale. Le attività ripartite in **“protetta” e “di mercato”** evidenziano scostamenti in linea con le dinamiche emerse in bilancio. Si segnala una marcata contrazione dell’attività di smaltimento percolato legata alla gestione degli impianti di depurazione.

		2022-2021									
		TOTALE	SII		Smaltimento percolati		Convenzioni		Produzione EE		Valori non attribuibili
CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'			protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	protetta	mercato	
VALORE DELLA PRODUZIONE											
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE											
A) Valore della produzione:	5.394.252	6.690.423	-	-	-1.122.110	-	-193.276	-	19.648	-	433
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	1.679.011	2.950.266	-	-	-1.244.199	-	- 27.213	-	128	-	28
<i>a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)</i>	4.419.281	4.447.166	-	-	22	-	- 27.909	-	2	-	-
<i>b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business</i>	61.458	68.761	-	-	6.324	-	- 1.089	-	111	-	-
<i>d) Altre vendite e prestazioni</i>	- 2.801.728	- 1.565.661	-	-	-1.237.896	-	1.786	-	16	-	28
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	522.102	524.366	-	-	2.031	-	193	-	40	-	-
<i>Altro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	3.193.139	3.215.791	-	-	124.119	-	-165.871	-	19.560	-	461
<i>Sopravvenienze</i>	223.619	141.207	-	-	73.231	-	2.037	-	7.144	-	-
VENDITE INTERNE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.394.252	6.690.423	-	-	-1.122.110	-	-193.276	-	19.648	-	433
COSTI DIRETTI											
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI											
B) Costi della produzione:	6.988.235	8.689.455	-	-	38.836	-	-170.762	-	3.220	-	1.494.842
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.915.620	2.947.324	-	-	26.210	-	1.885	-	221	-	3.387
7) per servizi;	5.925.106	5.999.282	-	-	60.502	-	-148.355	-	2.891	-	16.568

	<i>Altro</i>	112.740	102.564	-	-	10.298	-	-	98	-	-	24	-
8) per godimento di beni di terzi;		- 147.107	- 277.356	-	-	118.923	-	-	6.268	-	-	5.058	-
	<i>Altro</i>	- 147.107	- 277.356	-	-	118.923	-	-	6.268	-	-	5.058	-
9) per il personale:		384.825	518.641	-	-	- 118.315	-	-	- 16.241	-	-	741	-
	<i>Altro</i>	- 5.784	- 3.693	-	-	- 1.834	-	-	- 230	-	-	27	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		- 660.273	- 592.404	-	-	- 59.618	-	-	- 8.387	-	-	136	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;		- 1.508.023	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.508.023
12) accantonamenti per rischi;		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti;		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione.		78.087	93.968	-	-	- 14.117	-	-	- 2.161	-	-	398	-
	<i>Sopravvenienze</i>	- 116.471	- 105.150	-	-	- 10.168	-	-	- 891	-	-	263	-
ACQUISTI INTERNI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'		6.988.235	8.689.455	-	-	- 38.836	-	-	-170.762	-	-	3.220	- 1.494.842
		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni		- 1.593.983	- 1.999.032	-	-	-1.083.274	-	-	- 22.514	-	-	16.428	1.494.409

POSTE INDIVISIBILI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari:		62.730	- 121	-	-	9	-	-	1	-	-	0	62.861
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;		- 156.950	- 35	-	-	2	-	-	0	-	-	0	- 156.913
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		- 20.137	- 17.990	-	-	- 892	-	-	- 54	-	-	33	- 1.168
18) rivalutazioni:		- 1.168	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.168
a) di partecipazioni;		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	- 1.168	-	-	-	-	-	-	-	-	1.168
19) svalutazioni:	18.969	17.990	-	-	892	-	54	-	33	-
a) di partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	18.969	17.990	-	-	892	-	54	-	33	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.394.439	- 2.017.108	-	-	-1.084.173	-	- 22.568	-	16.395	1.713.015
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	- 604.092	-	-	-	-	-	-	-	-	- 604.092
<i>IRES</i>	- 490.449	-	-	-	-	-	-	-	-	- 490.449
<i>IRAP</i>	- 113.643	-	-	-	-	-	-	-	-	- 113.643
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 790.347	- 2.017.108	-	-	-1.084.173	-	- 22.568	-	16.395	2.317.107

J) La descrizione delle attività svolte marginalmente che sono state attribuite ad un'altra attività, evidenziandone i criteri di classificazione e ogni altra informazione utile alla verifica del rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo

Nessuna.

K) La descrizione delle eventuali operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio e le relative risultanze sui dati patrimoniali ed economici riportati nei conti annuali separati

Nessuna.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

(Emanuele Terzoli)